Firmato digitalmente da

Gianmario Masi

CN = Masi Gianmario
SerialNumber =
IT:MSAGMR91B15F104Y
C = IT

Comune di Bisceglie

Seduta Consiliare

del 7 Luglio 2020

Resoconto integrale del dibattito consiliare.

Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della Ditta COVEL Group S.r.l.

Sommario

Preconsiliari 4
N.1 – Segreteria Generale.C. - 0032 del 25/06/2020 Proposta Mozione "Giustizia per Chico Forti” 39

Presidente Giovanni Casella

Consiglieri, possiamo procedere con l'appello? Grazie, se ci sediamo. Prego, Segretaria.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Buonasera.

Angarano Angelantonio, presente; Losapio Giuseppe, assente; Lorusso Mauro, presente; Sasso Rossano, presente; Mastrapasqua Massimo, presente; Coppolecchia Francesco, assente; Bianco Addolorata, presente; Di Tullio Luigi, presente; Ruggieri Giuseppe Francesco, presente; Di Gregorio Angela Lucia, presente, Ferrante Sergio, presente; De Noia Michele, presente; Pedone Pierpaolo, presente; Carelli Francesco, presente; Mazzilli Carla, presente; Innocenti Pietro, assente giustificato; Napoletano Francesco, assente; Capurso Enrico Pasquale, assente; Amendolagine Vincenzo, presente; Fata Vittorio, presente; Preziosa Giorgia Maria, presente; Russo Alfonso, presente, Sasso Mauro, presente; Spina Francesco Carlo, presente; Casella Giovanni, presente.

5 assenti, quindi 20 presenti. Sì, 20 presenti e 5 assenti.

Presidente Giovanni Casella

Bene, 20 presenti, 5 assenti, la seduta può considerarsi validamente aperta.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Sì, però 5 minuti Consigliere, vi ho messo il microfono direzionale così potete parlare senza alzarvi.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Posso avere carta e penna, cortesemente?

Preconsiliari

Intervento

Grazie, Presidente. Volevo approfittare di questa opportunità che ci danno le questioni preliminari, a norma di regolamento possiamo intervenire all'inizio dei Consigli comunali, perché volevo (fuori microfono) questioni delicate e importanti, e vista l'urgenza penso che sia opportuno trattare in questa sede. Una di queste mi sembra che sia urgente per le sollecitazioni che stanno arrivando (fuori microfono)

Presidente Giovanni Casella

No, si sente. È direzionale, sta registrando si sente perché... non si sente come voce lui? Alza la voce, vi ho messo i microfoni direzionali.

Intervento

(fuori microfono)

Presidente Giovanni Casella

È acceso il microfono? Voi sentite? Stiamo trasmettendo perfettamente, giusto? Okay, va bene.

Intervento

Ma si sente? Parlando qui si sente...

Presidente Giovanni Casella

Si sente in streaming, si sente in diretta, si sente... la mia sì.

Intervento

E questa? Ah, si sente adesso. Mi sono avvicinato un po' al microfono. Allora, stavo dicendo Presidente, Sindaco, vorrei porgere a lui questa domanda: per quanto riguarda la questione delle case comunali e popolari, la vecchia Amministrazione stilò un avviso che prevedeva l'assegnazione delle case secondo una graduatoria, quella graduatoria è stata ultimata però vedo che ancora non ci sono le assegnazioni delle abitazioni, e soprattutto mi sembra di capire da atteggiamenti amministrativi e qualche volta dalle interviste anche che si rilasciano, anche se non in modo chiaro, che non si vorrebbero considerare case comunali da assegnare secondo la graduatoria previgente, prestabilita e su cui si è fatto anche un sorteggio quelle della zona ospedale, che siamo riusciti a realizzare in questa città attraverso un accordo di programma a costo zero che ha trasformato quella che era una discarica abusiva presso l'ospedale in una moderna zona con servizi, con alloggi, con scuole e addirittura con un ospedale nuovo proprio realizzato a costo zero per i biscegliesi che si sono abituati ultimamente a dover pagare le cose comunali, mente prima erano abituati a ricevere a gratis alloggi, servizi e qualche volta anche contributi per svolgere attività importanti come quelle di sostenere anche la raccolta differenziata con la green card.

Allora, il tema su cui vorrei fare una riflessione oggi è che non ci possono essere due graduatorie, una per l'edilizia dell'ex IACP, cioè quelle che vengono tradizionalmente dette "le case popolari", oggi gestite dall'ARCA e una graduatoria per le case comunali di proprietà comunale, perché se noi facciamo due graduatorie differenti vuol dire che abbiamo cittadini di serie A e cittadini di serie B, cioè decidiamo di dare case magari migliori come quelle probabilmente che sono uscite, non so, all'ospedale, mi parlano di alloggi bellissimi, che potrebbero essere gestite in

modo diverso da esigenze sociali. Io ricordo con chiarezza che gli uffici e i Dirigenti, fortunatamente molti dei quali soprattutto nei ruoli preponderanti e importanti di questo Comune sono gli stessi, ricordo che hanno organizzato e gestito con noi, con la migrazione importante di un'associazione che si impegna tantissimo – ho visto a livello barese ma che spero si impegni a livello biscegliese - (incomprensibile) che ha gestito per conto del Comune su incarico affidato dall'Amministrazione Spina all'epoca tutta la gestione dell'istruttoria, delle pratiche, sul presupposto che ci fosse l'assegnazione anche degli alloggi di proprietà comunale, perché se gli alloggi di proprietà comunale non verranno dati e assegnati in quella maniera, attenzione perché non ci sono gli atti monocratici che si possono fare per ragioni, mi hanno detto, a livello di associazioni di Forze dell'Ordine, non ho capito bene, sono situazioni differenti da quelle di esigenze abitative urgenti che in passato hanno anche legittimato, superando il vaglio della Magistratura, hanno anche legittimato l'assegnazione di alcuni alloggi popolari in altri contesti. Quindi vorrei che una volta per tutte fossimo d'accordo a portare avanti una logica che vede le case comunali di proprietà del Comune di Bisceglie e le case di proprietà dell'ARCA che sono naturalmente assegnate in coordinamento e sotto (incomprensibile) degli uffici dei servizi sociali di Bisceglie accomunati da un unico destino, e che non vengano dissociati da strane intenzioni, invenzioni, intuizioni e illazioni di questo periodo, che mi sembra si stiano facendo fin troppo incalzanti e non vedo una risposta chiara e rasserenante da parte del Comune, dell'Amministrazione comunale.

Quindi oggi il Sindaco, l'Assessore che è qui presente ci potranno dire una volta per tutte quando verranno assegnate, se ci sono problemi burocratici, tecnici, perché ricordo bene che molti cittadini durante il periodo Covid mi interpellavano, come riferimento dell'Opposizione, dicendo: "Con urgenza si faranno domani degli uffici dei sorteggi", e ci siamo preoccupati perché se il Covid impediva in quel momento l'accesso agli uffici e addirittura i dipendenti lavoravano da remoto, non capivamo il sorteggio chi lo dovesse fare e come si dovesse fare. Ci ha rasserenato in un secondo step successivo la Segretaria dicendo: "Lo gestisco io il sorteggio e lo faremo negli uffici in un'altra occasione", si è fatto recentemente alla presenza anche dell'Opposizione che ha chiesto di intervenire anche, mi pare che intervenne la Consigliera Giorgia Preziosa perché alcuni di noi erano impegnati, quindi abbiamo garantito quantomeno una presenza e un contraddittorio che è sempre opportuno fare in tutte le logiche e in tutte le circostanze di questo (incomprensibile).

Quindi Presidente, una risposta su come verranno gestite, quando verranno assegnati questi alloggi, e se è intenzione dell'Amministrazione... non lo so, annullare quella gara, quella graduatoria e farne un'altra per esempio, magari con altri requisiti, perché quella forse ha dato risultati diciamo sul piano pratico/operativo non esaurienti rispetto a quelli che erano i presupposti dell'avviso del bando; se invece bisogna andare avanti, fatelo presto perché bisognerà dare sfogo un po' alle esigenze della città che sta aspettando. Così come per quanto riguarda i fitti casa, la seconda tranche dei fitti casa che per la prima volta nella storia repubblicana biscegliese non sono stati dati in un'unica tranche, è stato dato un acconto; la seconda parte di questo acconto non viene data ai cittadini. Io ricordo, siete fortunati, che i biscegliesi erano esigenti prima, adesso si sono abituati con pazienza, è un popolo veramente straordinario quello della nostra città, sa capire e comprendere le difficoltà della macchina comunale ed è silente in questo momento, nonostante prima, nel mese di gennaio, trovavo file di persone già al Comune che chiedevano i fitti casa, i contributi fitti casa, questa volta mi pare che sia stato assegnato un acconto, non ho capito per quale ragione, e che la seconda tranche debba essere erogata in un momento successivo. Idem per la questione dei bonus dei libri, i libri delle famiglie indigenti della città, si danno all'inizio dell'anno per aiutare i ragazzi ad andare a scuola; addirittura in questo momento siamo a fine anno, il Covid è stato una sfortuna per il resto dell'Italia, una fortuna per l'Amministrazione comunale di Bisceglie, ha rallentato questo processo e a fine anno scolastico i bonus per quello che riguarda la questione dei libri non vengono ancora erogati. Quindi anche qui qualche diciamo paziente risposta del Sindaco perché è chiaro che i Consiglieri questo è il lavoro che devono fare, altrimenti è bene che stiamo tutti a casa e ci dedichiamo ad altro.

Quindi su queste risposte di carattere sociale, maggiormente, e poi una risposta sul contributo dato recentemente, che non è di carattere sociale ma è un contributo, contro prestazione, dell'appalto di salvamento all'associazione Baywatch, cioè volevo capire per quale ragione in 2 anni è lievitato del 300% il corrispettivo e il contributo da dare a Baywatch, all'associazione, se ci sono dei costi supplementari rispetto al passato, se sono lievitati i costi del personale,

perché le spiagge biscegliesi non sono aumentate, non mi sembra che ci possano essere postazioni in tutto il resto del territori, vedo con piacere che Margherita di Savoia, ieri alla presenza della Regione e della Protezione Civile, ha fatto a spese della Asl a costo gratis un sistema sicurezza addirittura, il Presidente tuo, Pierpaolo, della Provincia Lodispoto, con i mezzi di soccorso – addirittura con le moto d'acqua – mezzi di soccorso, tutto sotto (incomprensibile) e a spese della Asl. Noi che siamo un po' più sfortunati ultimamente, siamo costretti ad attingere al nostro bilancio, a toglierlo alla stagione dei commercianti, dei turisti, a togliere risorse da quella che può essere una logica di sviluppo, di sostegno, vuoi per abbattimento TARI, vuoi per altro, a favore del commercio cittadino, delle attività di promozione turistica, e stiamo dando maggiormente peso a un'attività opportuna, legittima ma che vorremmo capire perché è lievitata tanto nei costi nell'ultimo periodo, fino ad arrivare a 15.000 euro. Mi permetto di chiudere che, vista l'entità dell'importo e vista la presenza di altre associazioni, addirittura specifiche, specialistiche in questo comparto perché iscritte all'albo regionale e facenti parte dell'associazione salvamento nazionale, forse un avviso – si dice una dichiarazione di intenti – una comunicazione, un qualche cosa che potesse legittimare come si è fatto nel 2015 per quello che riguarda gli ausiliari del traffico quando si sono fatte le assunzioni, un atto pubblico iniziale su cui si inserisce una procedura che può essere anche legittimamente di carattere più stretto, negoziato, capisco bene, ma diamo il senso perché queste decisioni che arrivano in modo così diciamo ristretto, dove a città non prende atto (incomprensibile), i Consiglieri non possono dire nulla e la Giunta decide come deve fare, ecco il peggior accentratore del passato – si diceva la svolta era contro il Sindaco Spina, era particolarmente presente in tutte le circostanze in cui si decideva – beh, si decideva per realizzare opere pubbliche; adesso si decide in modo accentrato e silenzioso per realizzare (incomprensibile) e contributi di carattere privatistico e (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere.

Intervento

Su questi aspetti io un chiarimenti oggi lo gradirei dal Sindaco.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, ci sono altri interventi per dichiarazioni preliminari? Prego, Consigliere Russo e poi Consigliere Napoletano.

Consigliere Alfonso Russo

Grazie, Presidente...

Presidente Giovanni Casella

Chiedo scusa Consigliere, dobbiamo spostare il microfono o si sente comunque?

Consigliere Alfonso Russo

(fuori microfono)

Presidente Giovanni Casella

Per non farvi alzare, e quindi l'altra volta abbiamo detto... Prego.

Consigliere Alfonso Russo

(fuori microfono) in questi giorni che ci sono state la messa in opera delle isole ecologiche (incomprensibile). Allora, a

parte il fatto che sono state messe due che non accettano né organico e né indifferenziata, e questo secondo me è già una... è una situazione che secondo me non risolve il problema dell'abbandono dei rifiuti. Quindi la promessa, e qui mi rivolgo al Sindaco o all'Assessore, consiglio di mettere altre isole ecologiche che possono anche accettare organico e indifferenziato, che sarebbe una soluzione secondo me giusta per evitare l'abbandono dei rifiuti perché quelli sono i rifiuti che vengono abbandonati in maniera prevalente, vorrei chiedere se queste isole saranno messe nelle contrade dove voi annunziaste con enfasi alcuni mesi fa, anzi ricordo bene che il 15 giugno queste isole dovevano essere già posizionate. Ve ne siete usciti con due isole che non raccolgono tutto, ben vengano però sicuramente non risolvono il problema, oltretutto hanno se non sbaglio il sistema di accettazione con la tessera sanitaria che non tutti hanno perché non tutti si andranno a dichiarare, ecco perché poi c'è il motivo perché abbiamo a Bisceglie un'evasione del 10%.

Comunque il sistema è funzionale, se però fosse completo, e quindi mi auguro che questa Amministrazione una volta tanto possa mantenere le promesse fatte. Poi chiedo all'Assessore Parisi, molte sono le lamentele che riguardano la situazione penosa che vige nel cimitero, dove ci sono ancora erbacce, poi vorrei chiedere perché sono stati cambiati gli orari di apertura e chiusura del cimitero perché vengono parecchie lamentele, questa non vuole essere una presa di posizione dura, ma una risposta ai cittadini che mi auguro che lei possa dare. Poi, caro Sindaco, oggi leggo... ho letto in questi giorni del solito contributo che si elargisce, siamo arrivati a 15.000 euro per un servizio che potrei anche accettare, io sono uno di quelli che quando si danno dei contributi a delle associazioni o quant'altro io sono favorevole, però i contributi devono essere dati in maniera secondo me a percentuale, perché se un'associazione consuma 200.000-300.000 euro è giusto che l'Amministrazione possa dare un contributo, però se dobbiamo dare un contributo – che mi sembra esoso – di 15.000 euro per un servizio che non è più di volontariato, io vorrei sapere come vengono elargiti questi contributi e non mi venite a dire, perché qua nessuno è fesso, che l'associazione non appartiene a qualcuno che si conosce. E queste sono cose che a me danno fastidio perché uno può dare un contributo legittimo, però non deve essere un contributo a fondo perduto nel senso che alla fine questi soldi servono per coprire l'intero servizio che si fa sulle (incomprensibile), lo trovo scorretto; se poi dobbiamo accontentare le persone, questo è un altro discorso.

Poi vorrei sapere, signor Sindaco, come mai un Assessore preposto, per quanto riguarda il contributo dato... anzi, il servizio che ha fatto un vivaio di Ruvo, come mai si è scelta quest'azienda? Abbiamo fatto un contratto di 19.000 euro – diciamo 20.000 euro, così siamo vicini alla cifra che è stata data compresa l'iva – è stata data a quest'azienda di Ruvo e non si è pensato di indire, se si dovevano mettere queste palme, una gara o un affidamento diretto anche a dei vivaisti di Bisceglie. Allora, quando si va sui palchi e si dice "Lavoro ai biscegliesi", bisogna dare lavoro ai biscegliesi; per una cifra di 20.000 euro si va a chiamare un'azienda di Ruvo quando a Bisceglie ci sono delle aziende di vivaisti che sono note, sono conosciute e sono apprezzabili. Quindi gradirei, caro Sindaco, avere delle risposte. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere. È acceso? Sì. Ci sono altri interventi? Ah sì, sì, è vero, scusami Franco, perdonami. Prego, prego.

Consigliere Francesco Napoletano

(fuori microfono) Presidente, gli interventi preliminari probabilmente sono molto più interessanti rispetto agli argomenti per i quali è stato convocato questo Consiglio comunale, no? Visto che *il naufragar non m'è dolce in questo mare* di debiti fuori bilancio che ormai sono predominanti diciamo nella vita pubblica di questa città; su 54 punti all'Ordine del Giorno di questo Consiglio comunale, 50 sono debiti fuori bilancio senza trascurare quelli ancora (fuori microfono) perché i conti non quadrano, ma di questo ne parleremo dopo.

(fuori microfono) senza voler fare il leone da tastiera come dice qualche Assessore, diciamo così, mi limiterò a fare alcune osservazioni, perché ho letto una delibera che la Giunta ha adottato dopo diversi mesi di fermo del trasporto pubblico di questa città, uno dei pochissimi Comuni in cui comunque si è provveduto a questo (fuori microfono) le cosiddette "circolari", leggo dalla delibera di questa iniziativa per la quale il Comune ha stanziato 30.000 euro, e dopo

aver presentato questo (fuori microfono) in pompa magna, come se avessero acquistato nuovi mezzi, avessero installato nuove linee, avessero rivisto in meglio il servizio, invece che in pompa magna me lo trovo in pompetta (fuori microfono) perché in buona sostanza i mezzi sono gli stessi mezzi che teneva il Comune, opportunamente lavati dopo mesi perché si erano ingrigiti, ma per la polvere, non per la (fuori microfono), gli stessi mezzi scassati e comunque che andavano in giro (fuori microfono) quelli alla base di questo servizio. Leggo la delibera e mi aspetto (fuori microfono) ma che un contratto abbia una (fuori microfono), abbia un inizio e abbia un termine. Ma nella delibera, nelle relazioni che l'ufficio ha allegato a quella delibera vedo uno stanziamento di 30.000 euro ma non vedo il periodo a cui si riferisca, cioè quanto dura questo affidamento che è stato fatto a questa ditta andriese, posto che nella delibera e nelle relazioni risulta quali sono gli altri sondaggi fatte con altre ditte, per esempio, con l'aggravante che hanno fatto fuori tutti i lavoratori biscegliesi. Se dobbiamo risolvere i problemi occupazionali delle altre città, (fuori microfono) io ci posso pure stare perché sono internazionalista (fuori microfono), figuriamoci se non mi fa piacere che lavorino anche le altre città, ma mi dispiace però che intanto si perdano i posti di lavoro nella nostra città e su 6 autisti, ne è stato preso uno – dopo tempo – ma non si capisce in base a quali criteri è stato selezionato quest'uno invece che gli altri, con la beffa che un servizio per il quale sono stati destinati 30.000 euro costava quanto gestire (fuori microfono), cioè con meno di 15.000 euro (fuori microfono) 6 persone (fuori microfono) a casa, i mezzi tanto quelli erano, nel momento in cui se n'è scassato uno si è preso l'altro che stava diciamo di riserva, cioè quello che (fuori microfono) è stato ricordato anche da me (fuori microfono), ma c'è questa cosa strana che costa per due volte il servizio, perdono i posti di lavoro e non si sa la prospettiva (fuori microfono) finalmente entreremo in un circuito magnificente diciamo della Provincia, abbiamo scoperto l'acqua calda quando in realtà il Comune avrebbe dovuto ben dotare, e da tempo, (fuori microfono) autonomo servizio o quantomeno se si entrasse in un contesto più ampio, che ci fossero i mezzi nuovi e che ci fossero le linee diverse e che il quartiere di Sant'Andrea non fosse ancora una volta penalizzato da queste scelte. E quindi giusto per capire un po' come stanno queste cose.

(fuori microfono) che vi devo dire, Sindaco? dobbiamo fare (fuori microfono), dobbiamo fare l'esposto alla Procura? Perché (fuori microfono), perché chi ha avuto occasione di affacciarsi in quelle tenute diciamo dell'Energetica Ambiente S.p.A., nostro gestore del servizio di igiene cittadina, sa che non ci si può avvicinare a non meno di un chilometro perché ci vuole la maschera, non quella chirurgica che usiamo – che si dovrebbe usare – in questo frangente, ma quelle antigas perché l'aria è irrespirabile in tutto il circondario, quindi non solo per chi ci lavora lì, ma chi ha il (fuori microfono), chi va a lavorare, chi ha le campagne, chi ha i terreni da coltivare e quant'altro, ma che i mezzi (incomprensibile) liquidi in continuazione al punto tale da generare pozzanghere fetide che divulgano diciamo miasmi intorno a tutta la zona e quindi, con il vento a favore, anche la città ne comincia ad essere coinvolta, è un fatto da informare probabilmente gli Organi superiori, se l'Amministrazione non interviene, oltre a preoccuparmi dei vostri amici che vi (incomprensibile) e che probabilmente vi inducono al silenzio nei confronti dei gestori, provate ad intervenire per dire (fuori microfono) saremo costretti a prendere provvedimenti (fuori microfono) sanitaria (incomprensibile) di questa città ancora oggi, e vi ricordo che non molto tempo fa io stesso vi avevo denunciato i container pieni di immondizia che non venivano continuamente, diciamo così, conferiti in discariche, adesso ci troviamo in quest'altra situazione, se poi aggiungiamo la differenziata che viene accumulata all'interno dell'isola ecologica e all'esterno, in modo particolare il legno perché stranamente anche in questo caso la differenziata non viene conferita nei tempi adeguati e consoni dal gestore, che è successo? Non paga il Comune e per cui c'è una crisi di liquidità del gestore e quindi non riesce a pagare le discariche? O ci sono delle disfunzioni che vengono invece da chi gestisce il servizio? Allora bisognerebbe capire queste cose. Se poi trovate il tempo tra una (fuori microfono) e l'altra di fare qualche intervento anti blatte (fuori microfono), se avete tempo di fare anche una deblattizzazione della città credo che i cittadini (fuori microfono).

Brevemente, ancora: ponte Lama. Ogni tanto ritorna, soprattutto nella stagione estiva, primaverile, insomma nella bella stagione. Io ho fatto diverse interrogazioni in passato anche sulla tenuta, sulla durata del ponte perché qui ci preoccupiamo dei ponti solo quando cascano, no? Interrogazioni che ovviamente non hanno mai avuto risposta, incarichi conferiti al Politecnico, non abbiamo una relazione che ci garantisca sulla tenuta strutturale di questo ponte. Ma (fuori microfono) volevo chiedere all'Amministrazione se nel frattempo avessero ordinato la raccolta dei fioroni o

dei fichi, perché ormai siamo su una trentina di alberi di fico che stanno sul ponte Lama nel versante biscegliese, se uno passa e va a Trani per lavoro o per (fuori microfono). Comunque, l'aggravante anche in questo caso è che rispetto all'anno scorso (fuori microfono) i rami dei fichi arrivavano sulla carreggiata, cioè tu passi con la macchina e devi stare attento perché rischi di prenderti i rami dei fichi che ovviamente crescono anno per anno, senza che l'Amministrazione, per quanto sollecitata a questo, non abbia provveduto non solo a raccogliere i frutti, ma insomma a recidere quantomeno questi rami che ormai stanno su tutto il ponte, è chiaro che crescendo spaccano (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Concluda Consigliere, concluda.

Consigliere Francesco Napoletano

... che cascano giù. Se poi aspettate che qualche pietra cade dal ponte anche per la presenza degli alberi che vengono (fuori microfono), cadono e spaccano in due la testa di qualche contadino che sta giù, ognuno di voi è libero di scegliersi insomma la cella preferita se dovesse accadere un fatto del genere.

Chiudo, veramente un secondo Presidente, mi scuso anzi, ma questi sono gli argomenti (fuori microfono) forse c'è un maggiore interesse, Alice nel Paese delle Meraviglie, non mi riferisco a lei, mi riferisco al borgo del centro storico ove in realtà abbiamo apprezzato questa iniziativa che è in grado di dare nuova linfa al centro storico, non a caso un'iniziativa di (fuori microfono) che il GAL ha dato merito alla Confcommercio con degli insediamenti artigianali che potenzialmente oltre a suscitare in primo luogo una curiosità e quindi l'intervento della cittadinanza, possano magari essere l'inizio di un rifiorire delle attività (fuori microfono). Quello che voglio dire, nel vedere le foto perché non ho avuto la possibilità di andarci di persona, ma è una cosa che farò presto, ma nei filmati e nelle foto che ho visto mi chiedevo se fossero ancora perduranti le norme anti assembramento e anti Covid oppure no, perché a fronte di ottime iniziative non è possibile (fuori microfono) sia all'esterno e sia all'interno delle attività stiano gomito a gomito senza uno straccio di mascherina, solo pochissimi cittadini le hanno indossate e non solo quindi rispetto al metro di distanza all'esterno, ma (fuori microfono) veramente c'era contatto fisico, cosa che nella serata di domenica c'era anche all'esterno, ma non c'era nessuno che facesse verificare questo rispetto delle norme perché noi stiamo sul Titanic, andiamo avanti fin quando poi non deve succedere qualcosa di spiacevole (fuori microfono). Anche qui voglio capire se l'Amministrazione è entrata (fuori microfono) oppure ognuno fa quello che gli pare perché magari non si vuole ostacolare, non si vuole opporre, eccetera, eccetera, ma anche questo è un tema che ahimè è correlato a qualsiasi attività economica, se non si interviene per regolamentare io credo che rischiamo veramente delle pessime sorprese una volta che sarà passata l'estate perché se questo è (fuori microfono) non si sa veramente dove andare a parare. (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Amendolagine.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Grazie, Presidente. Vorrei allacciarmi un po' a quello che è già stato detto dai colleghi che mi hanno preceduto. Sono solito la domenica fare una corsetta sul lungomare e in effetti è bello correre, è bello diciamo avere il mare di fronte, vedere un orizzonte stupendo perché c'è un bell'affaccio poi sul lungomare biscegliese, quindi è veramente entusiasmante questo. È poco entusiasmate ed edificante invece essere fermato dai cittadini mentre comunque si corre, si vuole stare un po' tranquilli e divagarsi, per denunciare i problemi che ci sono su quella parte di mare, cioè di ponente, che va dalla Sirenella fino a Mastro (incomprensibile). Ho visto davanti a me la parata dei mezzi dell'azienda di igiene urbana, 5 mezzi insieme, non so cosa facessero, ma a terra macchie di percolato, cioè miasmi, esalazioni in

pratica nauseabonde che mi facevano perdere la voglia e la fantasia di stare lì piuttosto che rendere attrattivo quel pezzo di costa, quella parte di costa che veramente dovrebbe essere il fiore all'occhiello di questa città. Allora, voglio comprendere come mai tanti mezzi adibiti ad un servizio che ripeto, non so, forse raccolgono chi il vetro, chi la carta, e va pure bene, però chi deve lavare le strade? Chi deve disinfettare maggiormente in questo periodo di emergenza sanitaria? Chi deve fare questo tipo di interventi? Primo. Secondo: sempre i cittadini del quartiere del lungomare Mediterraneo mi segnalano invece blatte e ratti. È una zona abbandonata a se stessa pure quella, e non è periferica caro Sindaco, non è una zona periferica quella lì. Per quale motivo si continua diciamo a trattare i quartieri come quartieri di serie A e quartieri di serie B? Arrivo a Largo Salsello, di nuovo vengo fermato, perché? Mi ero accorto già io da qualche giorno che c'era sull'attraversamento pedonale un baracchino. Eh vabbè, probabilmente l'hanno poggiato per il momento, probabilmente stano facendo dei lavori, lo spostano a breve. E invece sono ritornato più volte e l'ho ritrovato, un baracchino sull'attraversamento pedonale, oltre diciamo ad un altro baracchino sulla biforcazione, sull'isola di biforcazione del bivio stradale...

Intervento

Il pedone si stanca, va in questa specie di panca...

Consigliere Vincenzo Amendolagine

E si riposa?

Intervento

... e si riposa.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Ma è mai possibile che dobbiamo essere noi a denunciare queste cose, Sindaco? Cioè, ma possibile che questa città non è affatto vigilata? È una giungla. Ognuno fa quello che vuole, senza problemi, senza che ci sia nessuno a contestare, a sanzionare, a fare qualcosa. È mai possibile questo?

Chicca delle chicche: arrivo al cosiddetto "cagnuolo", conca dei Monaci, c'è la conca dei Monaci, solitamente dopo la corsa mi faccio il bagnetto per rilassarmi, per fare un po' di stretching. Quella dovrebbe essere la spiaggia lilla, adibita ai cittadini diversamente abili che dovrebbero avere un accesso al mare facilitato. C'è una benedetta rampa da cui fuoriescono tondini arrugginiti e un cittadino in pratica con un problema di deambulazione mi dice: "Ma come posso io entrare in acqua da questa rampa?". Cioè, ormai stiamo in piena estate, siamo a luglio, quanto altro devono aspettare questi cittadini che dovrebbero avere una spiaggia dedicata dove possono entrare facilmente in acqua? Quanto altro tempo devono aspettare per poter fare un bagno? Perché lì non è possibile entrare nemmeno per delle persone normodotate, figuriamoci per chi ha problemi di disabilità, caro Sindaco. Quindi cerchiamo di riempirci meno la bocca e fare più fatti, ed essere più concreti, specie quando si tratta di persone che hanno maggiormente bisogno dell'aiuto da parte della collettività, e in questo caso dell'Amministrazione comunale.

Ah, dimenticavo: spiaggia Salsello, un tronco era ancora fermo lì, un tronco abbastanza diciamo robusto e lungo, che sembra che durante la mareggiata abbia provocato danni ad un baracchino. Finalmente ho visto che è stato tagliato, però questo è possibile che... cioè, dobbiamo stare a fare noi queste denunce e via discorrendo? Che non ci sia qualcun altro preposto a fare questo tipo di controllo? Sindaco, se arrivano le richieste per autorizzazioni di baracchini, di chioschi e via discorrendo, lei dice: "Non tocca naturalmente ai Dirigenti autorizzare perché si tratta della gestione, io do l'indirizzo politico", però è bene probabilmente che anche lei dia uno sguardo ad un provvedimento amministrativo che riguarda la collocazione in un posto piuttosto che in altro in un baracchino o di qualsiasi altra attività, perché purtroppo ci stiamo accorgendo che andando in giro le illegalità sono diverse. E mi fermo qui. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, grazie Consigliere. Però lo devo riprendere perché lei ha diciamo definito e diviso la città in due settori, dimenticandone uno importante: dove abito io, la seconda spiaggia. Dovrebbe passare da lì. Si faccia un giro di lì, soprattutto la domenica mattina o la domenica pomeriggio.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Lo farò senz'altro, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

È tutto diverso, è molto... diciamo veramente una zona folkloristica. Glielo posso garantire. Ma questa è una cosa che non è di quest'anno, da sempre.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Un folklore (fuori microfono)

Presidente Giovanni Casella

Un folklore che è consolidato nel tempo, e le posso garantire che si può divertire.

Prego, chi è che deve intervenire? Non c'è nessuno? Prego, Consigliere Sasso.

Consigliere Rossano Sasso

(fuori microfono) e colleghi Assessori. Il mio intervento questa sera, grazie alla possibilità del preliminare, è quella di sottolineare una missiva che mi è arrivata da un'associazione sportiva che (fuori microfono) del Vicepresidente, riguarda una dichiarazione rilasciata ad una trasmissione radiofonica da parte dell'Assessore allo Sport per quanto riguarda l'iniziativa che la Bisceglie Running sta portando avanti con la fiaccola olimpica da decine e decine di associazioni pugliesi. In questa settimana, fra l'altro, è presente nella nostra città di Bisceglie questa missiva, inutile sottolineare testimonianze di campioni (incomprensibile) nazionali che stanno coinvolgendo questa iniziativa; nella domanda appunto che gli era stata fatta dal conduttore, che cosa ne pensasse di questa iniziativa, l'Assessore ha risposto: "Non siamo stati interpellati, altrimenti avremmo dato la nostra collaborazione". "Tuttora – dice il Vicepresidente – non siamo mai stati contattati, non abbiamo mai ricevuto nessuna telefonata e nessuna convocazione alle riunioni sportive che invece con qualche altra società sono state tenute. Perché questo Assessore, a differenza degli Assessori che negli ultimi 13 anni l'hanno preceduta, non ci ha preso in considerazione? Stiamo antipatici? Perché non ci ha chiamato?" La Bisceglie Running è la società che organizza la manifestazione più popolata della città da ormai 7 anni, è ormai risaputo e dimostrato che questa società è sempre vicina al sociale e alla solidarietà, non ha nessuno scopo di lucro ed è assolutamente apolitica. Lo dimostrano i fatti che, nonostante sono cambiate 2-3 Amministrazioni ,la società ha portato avanti il suo progetto, infatti quest'anno stava organizzando la settima edizione di "Io corro con te" portando a 2.000 i partecipanti, ma per ovvi motivi questo non è stato possibile, ma nonostante tutto – dice il Vicepresidente – nonostante tutto non ci siamo fermati, abbiamo contribuito alla solidarietà omaggiando con ben 10.000 quanti sterili tutte le Forze dell'Ordine della città e messo a disposizione la nostra collaborazione con la Protezione Civile. Poi, nei mesi di luglio e agosto abbiamo dato la nostra disponibilità, naturalmente gratuita, alle strutture ricettive e al progetto "Bisceglie (incomprensibile)" come accompagnatori running per visitare i nostri casali e per ammirare la bellezza della nostra città. Su questa iniziativa resa dalla società, anche qui l'Assessore ha risposto che ci vogliono le autorizzazioni. Ribadisco – dice il Vicepresidente – che questa nostra disponibilità è completamente gratuita e che è accompagnata da una liberatoria di responsabilità a chiunque

ne voglia partecipare. Piuttosto, come mai non abbiamo ricevuto le risposte alle richieste inviate, che vi allego? Ecco il motivo perché questa missiva l'abbiamo indirizzata a lei, perché poteva finire come le altre. Conclude dicendo che: "Noi come associazione andremo avanti per la nostra strada, e qualsiasi Amministrazione possa esserci, il nostro scopo è e sarà sempre quello di divulgare l'amore per lo sport, per l'aggregazione e per la solidarietà.".

E quindi le chiedo (incomprensibile) signor Sindaco come mai a queste richieste fatte il 3 settembre del 2019 per quanto riguarda l'assegnazione della disponibilità di un locale presso la scuola Dino Abbascià oppure per quanto riguarda la richiesta che questa associazione ha fatto per la richiesta di utilizzare la pista di atletica dello stadio C. Ventura, questa richiesta è stata fatta il 3 giugno. C'è un'altra richiesta, sempre inerente... fatta il 23 giugno che è quella che aveva il fine di poter organizzare incontri settimanali con gli ospiti di tutte le strutture ricettive del paese, in modo da dare a loro dei consigli in generale sia per la corsa per i benefici, facendo intervenire illustri interlocutori; la possibilità di accogliere in questa sede tutti i cittadini e i turisti che vogliono unirsi alle visite dei vari percorsi stabiliti per conoscerli.

Mi sembra doveroso dovergli dare una risposta, anche negativa: "Ma queste cose non ci interessano, a noi il turismo non ci interessa", oppure "La possibilità che avete di fare queste cose non ci interessa". Una riposta va data a queste associazioni.

Per quanto riguarda invece l'Assessore, voglio dire che non è che lei non ha chiamato soltanto la Bisceglie Running, non ha chiamato tante altre società. Capisco e comprendo che a Bisceglie ci sono... lei lo sa quante associazioni ci sono a Bisceglie, quante ce ne sono? Tante. Glielo dico io quante ce ne sono, ce ne sono 50, così ha anche questa informazione; ma proprio per questo, comprendo che è difficile dover gestire questa cosa, però oggi lo sport a Bisceglie ha bisogno di una figura presente, di una figura che tutti i giorni conosca le problematiche delle associazioni, non di quella degli (incomprensibile), di tutte e 50, che sia sempre attenta a queste problematiche del..., perché a lei nella trasmissione è stata fatta anche la domanda della richiesta del campo da rugby, ha detto: "Stiamo vedendo". Il Paladolmen, per quanto riguarda il Paladolmen ha detto: "Stiamo vedendo come fare"; per il campetto di Salnitro: "A giorni partirà il cantiere"; riguardo alla piscina comunale: "Ci stiamo sedendo per vedere che cosa fare". Cioè, tutte come aleatorie, "faremo", "vedremo", "dobbiamo trovare la sedia, dobbiamo trovare il tavolo, dobbiamo trovare queste cose". Ci vuole concretezza in queste situazioni, caro Assessore.

Vede, io capisco che ci sono tanti problemi, capisco che effettivamente oggi purtroppo lo sport a Bisceglie deve essere ben rappresentato, e io non la ritengo all'altezza di questa situazione. Oggi ci vuole un atto di coraggio per dire... lei ha anche un'altra delega, dica al Sindaco: "Guardi, questa delega non è per me", la lasci stare perché è troppo grande, è troppo importante, è troppo difficile da gestire. Allora, ci vuole un po' coraggio, come l'ha avuto chi l'ha preceduta che ha avuto tanta più esperienza; (incomprensibile), ha avuto un attimo di coraggio ed è andato. Allora, quello che le chiedo: se questa situazione le sta sfuggendo di mano, è meglio... sì, le sta sfuggendo di mano perché lei non ha chiamato soltanto la Bisceglie Running, tante altre società; è stata visitata (incomprensibile) li ha visitati? Le posso fare un elenco di tante altre società che lei non ha visitato. Quindi faccia un attimo di attenzione se continuare e proseguire questa cosa, e non è un fatto assolutamente personale, attenzione, ci tengo a precisarlo e lo preciso anche alla Consigliera Bianco, che non è un fatto assolutamente personale nei confronti di una donna, perché noi stiamo parlando di risposte che non sono state date e di situazioni che non sono state date, non vorrei che poi dopo dice che nel modo giusto (incomprensibile) Va bene? La ringrazio.

Presidente Giovanni Casella

Grazie a lei, Consigliere. Bene, se non ci sono altri interventi, se l'Amministrazione intende rispondere alle domande... devi intervenire?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Sì, prima che entriamo nell'Ordine del Giorno, leggeremo il verbale. Se qualcuno dell'Amministrazione, se... Prego, Assessore, prego. Può venire qui Assessore, venga qua vicino al microfono, così sentiamo la sua voce in maniera più profonda.

Assessore Natale Parisi

(fuori microfono) lo ringrazio, ringrazio il Consigliere Alfonso Russo perché guarda caso l'ho letto (fuori microfono). Ma stamattina il Presidente mi ha chiamato (fuori microfono) era stamattina in programma il diserbo del servizio che abbiamo messo in programma, ha avuto una settimana molto piena perché ci sono stati molti defunti a Bisceglie, sono stati impegnati, quindi mi ha chiesto gentilmente scusa il Presidente, avevano messo in programma e quindi quel diserbo è stato fatto (fuori microfono). La questione invece del personale, io devo soltanto rassicurare sia (fuori microfono). Per quanto riguarda il servizio, è ancora il servizio Covid, era fino al 17 maggio, abbiamo continuato perché ci troviamo con una sola persona perché l'altra è andata in pensione, quindi la difficoltà di fare maggiori turni (fuori microfono) stiamo cercando di dare un'altra unità che abbiamo trovato, perché ha dato una disponibilità, unità che abbiamo interpellato tramite il Dirigente (fuori microfono). Questa disponibilità (fuori microfono) penso che è al corrente la Segretaria di questa disponibilità del dipendente, stiamo trovando la soluzione per...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Assessore Natale Parisi

(fuori microfono) e quindi la sostituzione ci permetterà di rientrare negli orari normali (fuori microfono) perché una sola persona per motivi di lavoro (fuori microfono). Questo è per diciamo rispondere a quello che il Consigliere Russo aveva messo in evidenza, e la mia competenza (fuori microfono). Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Assessore. Prego, Assessore Rigante. No, c'è il microfono, puoi parlare tranquillamente di lì.

Assessore Roberta Rigante

Grazie Presidente, buonasera ai Consiglieri comunali, al Sindaco e (fuori microfono). Allora, (fuori microfono). Intanto, voglio ricordare che si tratta di un bando del 2016, per 2 anni questo bando è rimasto fermo, non è stato fatto nulla; dal 2018, cioè dal nostro insediamento, siamo riusciti... abbiamo subito dato impulso agli uffici perché si arrivasse velocemente all'assegnazione degli alloggi, proprio consapevoli del fatto che c'è un importante bisogno presso la città di Bisceglie, un'importante questione di emergenza abitativa. In 2 anni, in meno di 2 anni siamo riusciti ad approvare la graduatoria provvisoria; faccio una precisazione: la procedura di assegnazione non è rimessa alla discrezionalità dell'ente, ma è scandita, le varie fasi sono scandite dalla legge regionale. Quindi era necessario dapprima procedere alla pubblicazione di una graduatoria provvisoria sulla base dei punteggi assegnati alle domande. Sono stati dati poi i termini previsti per legge per eventuali ricorsi verso quella graduatoria provvisoria; domani mattina dovrebbe essere pubblicata la graduatoria definitiva, che rinviene dall'esito del sorteggio, cioè sulla base del sorteggio dei pari punteggio la graduatoria viene riformulata. Domani mattina verrà... doveva essere...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Assessore Roberta Rigante

Un attimo solo. No, lei mi ha chiesto quando si arriverà all'assegnazione.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Assessore Roberta Rigante

Allora, ribadisco, finisco di... anche per i cittadini, perché così... sono arrivate tante domande di cittadini che ovviamente all'esito del sorteggio si sono trovati in posizioni che ritengono essere utili all'assegnazione e quindi sono tante le domande, l'occasione è per dare risposta anche ai cittadini. Domani dovrebbe essere pubblicato, doveva essere fatto oggi ma per questioni tecniche di ufficio verrà pubblicata domani la graduatoria definitiva; dopodiché, ci sono una serie di adempimenti previsti sempre dalla legge legati agli accatastamenti, legati alle utenze, legati alla contrattualizzazione, ad esempio ai fini della (fuori microfono) sarà necessario procedere a questa (fuori microfono) energetica, ci sono una serie di adempimenti che gli uffici stanno svolgendo, dopodiché chi è in posizione utile verrà chiamato (fuori microfono), la legge prevede anche questa fase di scelta.

Allora, gli immobili che vengono sicuramente assegnati...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Assessore Roberta Rigante

Gli immobili che vengono sicuramente assegnati...

Presidente Giovanni Casella

Sì però Consigliere, non facciamo domande, sennò...

Assessore Roberta Rigante

Gli immobili che vengono sicuramente assegnati con questo bando sono gli immobili alle spalle di Palazzo San Domenico; gli immobili che si trovano vicino all'ospedale sono immobili che sono stati realizzati con finanziamenti di edilizia residenziale e sociale, non edilizia residenziale pubblica, per cui si sta valutando se assegnare con lo stesso bando oppure prevedere un bando di indirizzo residenziale sociale. Questo è lo stato dell'arte.

Per quanto riguarda invece gli affitti, sui fitti... il contributo sul fitto casa, le questioni erano legate chiaramente al bilancio, non è stato possibile erogare in un'unica soluzione il fitto per le (fuori microfono). Si è pensato di dare l'acconto invece che attendere la possibilità di erogare i un'unica soluzione proprio per andare incontro alle associazioni e ai cittadini. A breve verrà liquidata l'intera somma, verrà saldata anche questo contributo ai cittadini.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Assessore Roberta Rigante

Delle case, assegnazione delle case?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Assessore Roberta Rigante

Allora, quando (fuori microfono), però ci sono questi adempimenti previsti per legge che devono essere portati a termine prima di (fuori microfono), il prima possibile. È il nostro interesse assegnare gli immobili, quindi penso che questo sia abbastanza evidente, il prima possibile. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie a lei, Assessore. Prego, Assessore Acquaviva.

Assessore Loredana Acquaviva

Buonasera a tutti, buonasera Presidente, buonasera Consiglieri, buonasera Sindaco. (fuori microfono).

Per quanto riguarda le domande poste dal Consigliere Sasso... non si sente?

Presidente Giovanni Casella

Si sente?

Assessore Loredana Acquaviva

Sì. In risposta alle domande poste dal Consigliere Sasso, vorrei innanzitutto fare una premessa, che da quando mi sono insediata il 14 gennaio 2020, credo di aver dimostrato con le associazioni sportive di essere comunque presente, anche se sono nuova a questo ruolo di Assessore allo Sport. Considerando che avevo organizzato un incontro che però poi non è stato tenuto, non è stato possibile comunque eseguire perché abbiamo avuto la chiusura con il Covid, incontro nel quale erano state invitate tutte le associazioni sportive, le ben 50 associazioni sportive, purtroppo questo incontro non si è tenuto perché poi c'è stato il lockdown e quindi è stato rimandato, e che comunque verrà confermato non appena potremo tornare in presenza con tutte le associazioni; premesso questo, vorrei comunque rispondere soprattutto al punto dell'affidamento del locale della scuola Dino Abbascià, ricordando al Consigliere comunale che essendo Presidente comunque di un'associazione sportiva, credo che sia noto il suo conflitto di interesse perché comunque non può chiedere l'affidamento diretto di un locale di proprietà del Comune.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Assessore Loredana Acquaviva

Vabbè, non cambia molto però, visto che il Presidente comunque è lei. E comunque le rispondo anche se gli uffici si stanno occupando di eseguire questa risposta in cartaceo, comunque non è possibile affidare i locali della scuola Dino Abbascià perché come lei ben sa la biblioteca comunale è chiusa per restauro e quindi la sala di lettura presente ora all'interno della scuola Dino Abbascià e i locali adibiti a questo utilizzo sono comunque necessari alla riapertura della sala per gli studenti, e quindi non è possibile affidare ad associazioni senza un bando di gara alcun locale di proprietà del Comune. Il bando non c'è, quando lo faremo per l'assegnazione potrete partecipare anche voi come associazione.

La trasmissione fatta con l'intervista o comunque la chiacchierata fatta su Facebook, è stata veramente una chiacchierata per fare un po' il punto della situazione su quelli che sono gli impianti sportivi a Bisceglie, e lei sa meglio di me che alcuni impianti sportivi da tempo hanno necessità comunque di essere risistemati sia dal punto di vista strutturale, e mi riferisco soprattutto al Paladolmen, per il quale io in quella puntata ho dichiarato, come già aveva fatto anche il Dirigente Giacomo Losapio, e comunque abbiamo partecipato alla possibilità di avere un finanziamento di 500.000 euro con il credito sportivo per poter appunto realizzare il restauro del Paladolmen, anche per quanto riguarda il campo di Salnitro la risposta, la mia risposta nel dire che a breve in questi giorni comincerà il cantiere non è stata una risposta fatta senza cognizione di causa, ma io sono sempre in contatto con l'ufficio tecnico e quindi se ho dato questo tipo di risposta è perché ho contezza della realtà dei fatti, cioè che veramente a giorni comincerà il cantiere di Salnitro.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Assessore Loredana Acquaviva

Eh infatti, l'Assessore Parisi mi conferma questo dato.

Per quanto riguarda poi la mia eventuale rinuncia all'Assessorato allo Sport, non credo che sia diciamo una richiesta opportuna, anche perché considerando che il mio insediamento è da gennaio, abbiamo avuto comunque il problema del Covid che ha comunque bloccato tutti i lavori a livello comunale, e io come Assessore mi sono impegnata sia con il Sindaco e con l'Amministrazione tutta ad organizzare le chiusure e le riaperture degli impianti sportivi, credo che da quando poi c'è stata la possibilità di riaprire gli impianti, cioè da maggio, e siamo adesso ai primi di luglio, non credo che in questo poco tempo ci sia stata l'occasione di poter dimostrare la mia validità come Assessore o meno, quindi la invito a poter magari fare questo appunto... magari più in là visto che comunque credo di aver bisogno di un po' di tempo anche per dimostrare la mia capacità di Assessore.

Per quanto riguarda le sue richieste, quella del 3 e del 30 giugno, proprio perché gli uffici sono impegnati con la risoluzione ancora di alcune emergenze, e mi dispiace che lei faccia il sorrisino perché purtroppo è così. Io capisco... purtroppo è così. Il Dirigente è impegnato nella risoluzione di cose urgenti, e alle volte le risposte purtroppo hanno dei momenti di ritardo che non sono però dovuti alla mancanza di attenzione ma semplicemente a dei tempi comunque tecnici che bisogna comunque riconoscere a chi lavora negli uffici e che è impegnato in cose anche più urgenti rispetto alle semplici richieste di autorizzazioni che bisogna comunque valutare.

Per quanto riguarda invece il discorso della maratona, la fiaccola del... io non ho ricevuto nessuna richiesta in ufficio, e comunque il numero di telefono è noto diciamo a tutte le associazioni sportive che generalmente mi contattano direttamente per qualsiasi problematica, quindi io non ho nulla nei confronti della sua associazione e mi auguro che anche lei non abbia nulla nei miei confronti, quindi la invito a chiamarmi quando ha qualche comunicazione da volermi sottoporre, e io sarò ben lieta di poterla ascoltare, di poterci incontrare e di poter discutere insieme sulle proposte che eventualmente possono essermi rivolte. Ringrazio tutti, grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Assessore.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Risponde l'Assessore e poi le do la parola per fatto personale, credo che ci siano risposte al Consigliere Napoletano da parte dell'Assessore (voci sovrapposte)

Vicesindaco Angelo Consiglio

Sì, chiedo scusa ma ho dovuto assentarmi per un problema personale, quindi non ho seguito i vostri interventi legati soprattutto al trasporto urbano. Il trasporto urbano è stato affidato in via temporanea fino a fine agosto ad una ditta di Andria mediante una procedura di offerta competitiva, quindi sono state (incomprensibile) tre ditte e questa (incomprensibile) è risultata quella maggiormente competitiva. Il costo è di circa 30.000 euro, in questo costo è previsto non solo l'utilizzo dei messi nostri ricondizionati e sistemati, mezzi che sono, come voi ben sapete, di oltre 20 anni, ma che ricondizionati dalla ditta Zagaria sono stati messi in funzione. Avendo... eh?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Vicesindaco Angelo Consiglio

Fino a fine agosto, sono 30... circa 300 chilometri al giorno che si fanno. Ci sono due linee la mattina e due linee il

pomeriggio.

(Voce fuori microfono)

Vicesindaco Angelo Consiglio

Il contratto non lo so, la...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Vicesindaco Angelo Consiglio

L'aggiudicazione, la determina da parte del Dirigente sicuramente sì, il contratto non lo so sinceramente.

Avendo avuto l'aggiudicazione, l'affidamento, è stato possibile immatricolare anche un altro mezzo nuovo della ditta Zagaria, un Mercedes di 45 posti che proprio oggi è stato immatricolato quindi a giorni avremo un nuovo mezzo circolante nella nostra città.

Ricordo a tutti che dal 1° luglio Bisceglie è entrata finalmente nel trasporto pubblico locale e quindi dalla Regione otterremo 350.000 euro all'anno per il trasporto pubblico, e che in questo frangente la Provincia sta facendo una gara temporanea in attesa della gara unica di ATO proprio per Bisceglie per garantire il trasporto pubblico locale. Ci auguriamo, ecco, stiamo sollecitando quanto più possibile l'esecuzione della gara, e ci auguriamo che dal 1° settembre ci sia diciamo l'affidamento della Provincia sulla nostra città nell'ambito del trasporto pubblico locale.

Quindi i nostri mezzi, mi auguro, ecco, dureranno fino a fine agosto e poi verranno sostituiti dai mezzi più efficienti, uno subito e col nuovo appalto sicuramente ci saranno tre nuove linee urbane per circa 168.000 chilometri all'anno con una linea estiva che arriverà anche al Dolmen e al ponte dell'autostrada sostanzialmente, e una linea soprattutto dedicata a tutto il percorso del lungomare diciamo, proprio per agevolare i molti residenti.

Penso che il Consigliere Russo aveva chiesto informazioni sulle isole ecologiche. Le isole ecologiche, almeno la struttura è stata fatta, noi stiamo sollecitando ogni giorno puntualmente con pec, con raccomandata l'azienda a terminarle; ci avevano dato come riferimento l'inizio di luglio, ad oggi purtroppo non sono stati ancora terminate. Come non sono state terminate...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Vicesindaco Angelo Consiglio

No, quelli erano alcuni altri mezzi. Come non sono stati terminati altri investimenti da parte dell'azienda, tant'è vero che proprio oggi è partita una lettera di messa in mora in relazione a tutto il capitolato. Ricordo a tutti che rispetto agli appalti precedenti, abbiamo finalmente qui un contratto e una polizza che eventualmente possiamo far valere. Io mi auguro che l'azienda che ha avuto problemi societari all'interno si rimetta in riga, e concluda entro fine luglio tutti gli investimenti previsti.

Un passaggio invece sui dipendenti dei trasporti urbani, che per anni sono stati assunti dalle società interinali, e voi che siete più esperti di me e siete la maggior parte avvocati, insomma, sapete benissimo che questi lavoratori non possono accampare nessun diritto in relazione alle famose clausole sociali. Diciamo, in modo informale rispetto a questo abbiamo parlato con la Provincia e abbiamo chiesto di considerare, seppur non vincolante, una clausola di reinserimento di questi dipendenti che purtroppo per anni hanno avuto questa tipologia contrattuale e che oggi non hanno alcun tipo di garanzia diciamo contrattuale in relazione al loro posto di lavoro.

Non penso ci siano altre richieste, a meno che non ho dimenticato qualcosa. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Va bene. Sindaco, deve intervenire?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Ah sì per fatto personale. Si è vero, hai ragione. Brevemente.

Intervento

(fuori microfono) cioè, io sono anche Presidente (fuori microfono), perché ha cercato di fare delle riunioni che non sono state fatte, come lei dice (fuori microfono) lei ha avuto 60 giorni dal 14 gennaio all'8 marzo, ha avuto 60 giorni per poterlo fare. Ma tra l'altro, tutti qua abbiamo lavorato via web, si potevano fare via web, si potevano fare (fuori microfono), come sono stati fatti anche i Consigli comunali, quindi volendo si poteva; ma se il problema è che il Consigliere comunale è anche il Presidente della Bisceglie Running, lo si dica perché il Presidente della Bisceglie Running è apolitico. Questo gliel'abbiamo dimostrato già dal 2006, dal 2007, che facciamo tutte queste manifestazioni che facciamo queste... Quindi possono cambiare 18 Amministrazioni, ma la società andrà avanti ancora per la sua strada, e continuerà a fare solidarietà e a fare queste cose, ma se voi non la volete prendere in considerazione, questo l'avete dimostrato, lei lo sta dimostrando. Come lei mi dice che questa risposta del 3 giugno del campo sportivo ancora non si sa quando la daremo, il campo sportivo si può usare in estate, se voi la date a Natale questa risposta, che cosa ce ne facciamo più del campo scuola? Non ci serve. La pista ci serve per allenarci. Noi, l'associazione, quel signore che sta fuori dalla porta, penso di aver già dimostrato per la città che cosa ha dato e il Sindaco ne ha preso atto l'anno scorso e quest'anno noi ancora di più volevamo fare, non di meno, volevamo aumentare questa nostra possibilità di dare la..., abbiamo dato ancora oggi... sabato, visto che lei mi ha menzionato come Presidente, sabato la Bisceglie Running donerà un lettino al reparto pediatrico dell'ospedale di Bisceglie, questa è la Bisceglie Running. Poi volete o non volete, questa andrà avanti lo stesso; ci volete rispondere o non ci volete rispondere? Dateci le risposte. Dite: "Il campo non è possibile", dovete darle le risposte, non vi dovete nascondere e dire: "Ma noi di qua facciamo, ci sediamo, ci alziamo e poi vedremo".

Riguardo il Palazzetto dello Sport, le ricordo che Nel Modo Giusto ha fatto un'interrogazione e spero, e sollecito il Presidente e la Segretaria, di poterlo portare quanto prima in Consiglio comunale perché abbiamo da chiarire parecchie situazioni. Il Palazzetto sta degradando, è diventato pericoloso, ci sono dei muri dove escono i ferri fuori, se cammina un bambino si può fare male. Questo l'avete visto o non l'avete visto? Se camminate lungo il marciapiede, ci sono i ferri che escono... o l'ho vista solamente io questa cosa? Andate a guardare, andate a vedere se è così, rendetevi conto.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

No, deve intervenire il Sindaco.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Per che cosa, Consigliere?

Intervento

Una breve risposta per quello che riguarda le case, prima che intervenga il Sindaco.

Presidente Giovanni Casella

Sì, però io voglio...

Intervento

E altrimenti non ha senso (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Sì, parliamone durante...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Benissimo, però volevo ricordare a tutti, anche per correttezza e rispetto istituzionale, visto che è giusto che c'è anche un buon rapporto tra le Parti, viva Dio, c'è la possibilità di fare questi interventi di carattere preliminare – e sono d'accordo con il Consigliere Napoletano – di una certa importanza, anche perché poi ci sono state le risposte; però non entriamo nel merito anche perché ci sono le procedure consentite dal regolamento e che voi conoscete meglio di me, attraverso interrogazioni eh.

Intervento

(fuori microfono) che costituisce un reato. Io da pubblico ufficiale volevo precisare questa cosa dicendo alcune questioni. Siccome...

Presidente Giovanni Casella

Se lei vuole denunciare un reato e lo fa nelle sedi istituzionali, le do la parola affinché...

Intervento

(fuori microfono)

Presidente Giovanni Casella

Va bene, se si tratta di questa cosa, però spero che non ci sia questo reato, sinceramente.

Intervento

(fuori microfono) e io mi assumo la responsabilità, come faccio sempre, di dire le cose. Ha detto l'Assessore Rigante, e volevo cercare di non capire questa cosa, che non fosse vero, e lei ce l'ha detto candidamente oggi che dopo aver

fatto una scelta chiara, netta su un avviso che come dice l'Assessore Rigante parte dal 2016, quell'avviso l'ho fatto io, sta scritto con tutte le (incomprensibile) e riguarda tutte le case della città, comunali e popolari. Quindi l'Amministrazione non è Spina, cambia e cambia idea, il bando è uno e parte in quella maniera. Se è chiuso quel bando e si aggiudica quel bando, quel bando prevedeva anche le case comunali. Se dovevate cambiare idea, lo facevate prima di chiudere quella (incomprensibile) perché la turbativa d'asta, Presidente, non è solo quando si sbaglia a fare i sorteggi e ti preoccupi, sbagli ed esce uno piuttosto che un altro, ma anche quando sostituisci l'oggetto dell'assegnazione, e lo dici dopo a giochi fatti, come il bambino che gioca a carte e dice: "Non mi piace questa partita come è andata, mischio le carte e me le porto a casa".

Qui la cosa è serissima Segretario, glielo rappresento perché c'è un'esigenza sociale oltre che di carattere legale, siccome non ho interessi, e quella graduatoria l'ha gestita nella fase finale questa Amministrazione, ma il bando l'ha preparato con difficoltà chi ha fatto l'accordo di programma sulla questione ospedali, chi ha fatto il contratto di quartiere per il centro storico che conosce bene la storia e le esigenze popolari e sociali di quell'edilizia. Cambiare il bando alla fine delle assegnazioni, è una cosa gravissima. È come cambiare l'oggetto di un appalto ad aggiudicazione fatta, dice: "È andata così, non volevamo dire tutto questo, volevamo dirlo a metà". Bisognava dirlo prima, altrimenti se revochi tutta l'impostazione e si fa la gara a mo' di Angarano perché non è che Angarano come Sindaco può prendere quello che gli piace e sostituirlo con quello che non gli piace. O si prende la continuità degli atti amministrativi o c'è la discontinuità degli atti amministrativi. Indirizzi in corso d'opera non se ne possono dare. attendo questa delibera con cui voi volete cambiare questa questione, dopodiché io non ho detto (incomprensibile) che costituisce una grave turbativa d'asta perché la trattativa non si è chiusa fino alla graduatoria finale, fatelo tranquillamente, io l'ho voluto denunciare in anticipo oggi pubblicamente per tutelare i cittadini di questa città che oramai sono alla deriva assoluta.

Presidente Giovanni Casella

Va bene. Sindaco, a lei la parola.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie Presidente, un saluto ai Consiglieri comunali, agli Assessori, al Segretario e al Presidente. Chiaramente, ci sono tantissime sollecitazioni, domande, alcune oggetto anche di interrogazione consiliare e quindi magari in quella sede si risponderà anche puntualmente. Io ho cercato come sempre di prendere più appunti possibili, per dare comunque una risposta comprensiva e chiara.

È evidente che su tantissime delle vostre richieste la risposta non può che partire da un dato di fatto, e cioè dalla consapevolezza che l'emergenza sanitaria ha rallentato – in alcuni casi bloccato – le attività amministrative non soltanto del Comune di Bisceglie come potete ben immaginare, ma di tutti i Comuni d'Italia e oltre, proprio perché si è lavorato chiaramente a ritmi ridotti, a ranghi ridottissimi, il personale ha dovuto lavorare tra mille difficoltà, gli appalti non sono potuti partire, abbiamo chiaramente avuto ritardi nell'aggiudicare e far partire i lavori alla scuola De Amicis o a quella di Via Martiri di Via Fani, abbiamo avuto difficoltà e ritardi nel far partire i lavori a Salnitro, abbiamo avuto difficoltà e ritardi a far partire i lavori della spiaggia attrezzata per i disabili, si sono bloccati i lavori al Teatro Garibaldi, si sono rallentate le attività amministrative che riguardavano il bando per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, chiaramente si sono rallentati, ma lì devo ringraziare il personale dei servizi sociali del Comune di Bisceglie nonché quegli assistenti sociali che sono venuti a dare una mano durante l'emergenza Covid in maniera volontaria, che sono riuscito comunque a recuperare il terreno perso aiutando le colleghe per consentire a questa Amministrazione di mettere in campo le misure straordinarie di sostegno al reddito di quelle famiglie fragili che durante l'emergenza avevano... subivano difficoltà in alcuni casi davvero drammatiche e insormontabili. Quindi il Covid purtroppo ha rallentato tutto.

Consigliere Amendolagine, è vero che c'è ritardo nella sistemazione delle spiagge, ma perché quelle opere che si fanno di solito a marzo/aprile, prima dell'inizio della stagione, a marzo/aprile/maggio, non si sono potute realizzare e quindi

è evidente che ci siano ritardi, ma credo che questo sia fisiologico proprio perché l'emergenza non era assolutamente prevedibile. L'Amministrazione, è vero, si sta attrezzando per il possibile ma l'impossibile, ecco, quello non siamo ancora preparati. Il Covid in realtà ha insegnato e sta insegnando non soltanto alle Amministrazioni comunali che in realtà sono state forse, proprio perché più vicine al territorio, le istituzioni che in maniera quasi immediata si sono adeguate e hanno cercato di tamponare le emergenze che si susseguivano; ma forse questa emergenza sta insegnando a tutte le istituzioni, ad ogni livello, anche le questioni impossibili, cioè prevedere finalmente una struttura del nostro paese che possa far fronte in maniera efficace e tempestiva anche alle emergenze impensabili. Noi nel nostro piccolo abbiamo cercato di fare il possibile e in queste settimane e in questi mesi estivi stiamo cercando di recuperare il tempo perso, tant'è vero che *ad horas* cominceranno i lavori al Salnitro, sono cominciati lavori per la spiaggia disabili; *ad horas* comincerà il rifacimento di tutte le strade cittadine, è un rifacimento, voglio dire, non tappare i buchi, non dovuto al giro d'Italia come è stato detto da qualcuno che forse non conosce gli indirizzi e la programmazione amministrativa, ma è un rifacimento complessivo in 3 anni di tutte le strade urbane e parte di quelle extraurbane che sono state anche attenzionate– e verranno attenzionate – grazie a recenti finanziamenti che sono stati ottenuti grazie alla vittoria di alcuni bandi pubblici dall'Amministrazione comunale.

Allora ecco che a tantissime di queste segnalazioni che ci avete fatto, la risposta è molto semplice.

Per alcune altre, consentitemi, voi dovreste saperlo meglio di me, perché gli effetti del ricorso provocato da parte dei Consiglieri di Minoranza ha necessariamente, fisiologicamente, provocato dei rallentamenti nell'attività ordinaria della Pubblica Amministrazione di Bisceglie, perché alcuni di questi interventi – ad esempio il rifacimento delle strade o magari l'inizio dei lavori delle scuole – sono stati, così come il trasporto pubblico locale, sono stati rallentati o bloccati da quel ricorso al TAR, e quindi ecco che un'attività legittima dell'Opposizione che faceva valere le proprie... ha inteso far valere le proprie prerogative presso il Tribunale Amministrativo, comunque di fatto ha provocato un rallentamento e un blocco delle nostre attività. Adesso stiamo cercando di recuperare dove e come è possibile.

Per quanto riguarda le graduatorie, io vado un attimo così... a seconda delle domande che sono state poste e degli appunti che ho preso; per quanto riguarda la graduatoria delle case popolari, in realtà il discorso è molto più semplice e chiaro, Consigliere Spina, al di là di questi presunti reati e illegittimità che io, diciamo, sono il primo a voler verificare se questo è vero o se ciò sia verificabile e se sia possibile, perché guardi io faccio veramente della trasparenza, della chiarezza e della legalità la bandiera dell'azione amministrativa. Gli alloggi delle case popolari, Consigliere Spina, lei la storia la conosce meglio di me perché questa era una procedura iniziata a ridosso dell'estate 2016 e che nella sua fase preliminare avrebbe dovuto concludersi in 90 giorni; purtroppo dopo quasi 3 anni non si è ancora neanche conclusa la fase preliminare che avrebbe dovuto concludersi in 90 giorni, e allora noi che cosa abbiamo fatto? Immediatamente abbiamo sbloccato quella situazione proprio perché a noi il disagio abitativo e l'emergenza abitativa sta a cuore, è uno dei problemi principali di chi ha purtroppo difficoltà oggi ad accedere agli alloggi attraverso canoni di mercato. E quindi di fatto abbiamo ripreso quella procedura che dopo 3 anni non si era ancora conclusa; finalmente, anche quella rallentata dal Covid inevitabilmente, il sorteggio si sarebbe dovuto effettuare all'inizio di questa emergenza, è stato rinviato credo perché come voi ben sapete – e oggi siamo in una palestra proprio per quello stesso motivo – purtroppo non si possono creare... ci sono delle regole per quanto riguarda le riunioni e gli incontri.

E allora, la graduatoria definitiva verrà pubblicata, come ha detto l'Assessore, nei prossimi giorni, forse già domani, ma io sono disponibile anche a ripercorrere un po' la storia passata, perché ribadisco, lei la conosce sicuramente meglio di me. Io non so il funzionamento amministrativo e né sono tenuto a saperlo, o la legge regionale 14 piuttosto che la legge nazionale del 2008 riguardo all'indizione dei bandi di edilizia popolare ed edilizia sociale. Io immagino che l'edilizia sociale riguardi sia alloggi popolari che alloggi sociali in senso stretto, sia le due tipologie di alloggi rientrino in senso lato nell'edilizia sociale, e che quando la sua Amministrazione attraverso un'operazione veramente che io... condivido per l'efficacia che ha avuto nel suo svolgimento e per il metodo, finalmente un metodo partecipato, condiviso con la Regione Puglia, con i privati, con l'Asl e che ha consentito di riqualificare quel quartiere, dando sì sicuramente ai proprietari di terreni la possibilità ampia di edificare alloggi di edilizia residenziale privata, ma ha anche dato la possibilità di soddisfare l'interesse generale attraverso sicuramente una riqualificazione della zona con una piazza, con una scuola, e anche con gli alloggi di edilizia sociale – perché quello è che prevedeva la convenzione a

seguito dell'accordo di programma – ribadisco, sulla definizione di edilizia sociale io sono d'accordissimo a rivedere anche che cosa... quale sia l'oggetto dal punto di vista tecnico, però devo dire che dal punto di vista dell'opportunità, Consigliere Spina, in realtà una valutazione al di là delle possibilità o meno tecniche su cui io, ribadisco, sono d'accordo ad andare a fare tutte le verifiche del caso, però dal punto di vista delle opportunità derivanti da un'analisi del concreto bisogno dei cittadini e del disagio sociale connesso alle abitazioni, io devo essere sincero: le domande arrivate per l'edilizia residenziale pubblica, per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica sono circa 260-270 più o meno, non lo so neanche quante sono di preciso, però vedo che invece le domande per il fitto casa, che è disagio abitativo importante, sono circa 800 se non si più, anzi quelle a cui viene dato il sostegno sono circa 800, in realtà sono di più. Le unità, le persone, le famiglie che hanno avuto sfratti per (incomprensibile) sono molte di più, sono oltre 500. E allora, se ci sono migliaia di cittadini che necessitano non di alloggi di edilizia residenziale pubblica, ma in realtà di alloggi di edilizia residenziale sociale che è un genere di edilizia, una specie di edilizia residenziale pubblica dove in realtà che cosa si fa? Si dà la possibilità alle famiglie di pagare un fitto ma chiaramente a canone sostenibile, no? È la ratio del contributo per il fitto casa e (incomprensibile) degli sfratti per morosità e colpevole, cioè la gente non ce la fa a pagare il fitto, lo vuole pagare ma un canone a libero mercato ha oggettivamente difficoltà a pagare 500 euro al mese di fitto. Allora, a livello di opportunità magari, forse, Bisceglie non ha soltanto bisogno di alloggi ad utilizzo residenziale pubblico, ma forse ha bisogno ancor di più di edilizia residenziale sociale.

Allora, vogliamo discutere di questo? Discutiamo. Però non possiamo far finta di niente e continuare a dire: "Voi dovete dare le case nel centro storico" perché non è più così. Nel centro storico, vi ricordo, sono previsti questi alloggi, sono previsti altri alloggi derivanti dalla SISUS, sono previsti altri 20 alloggi già cantierizzati di edilizia residenziale pubblica, e sono previsti ulteriori 20 alloggi attraverso quel programma che fa riferimento alla riqualificazione urbana del PIRP che semplicemente verranno sposati da un sito dove non possono oggettivamente, come confermano i tecnici, sorgere per essere trasferiti su un altro sito non più realizzati da ARCA Puglia ma bensì dal Comune di Bisceglie, su altro sito dove potranno sorgere tranquillamente. Quindi (incomprensibile) l'edilizia residenziale pubblica già c'è un impegno importante. (incomprensibile), se è il caso, anche ripensare all'edilizia residenziale sociale.

Quindi caro Consigliere Spina, cioè il Covid non è stata una fortuna né per Bisceglie né per tutti gli altri Comuni d'Italia; il Covid è stato un momento forse per ripensare la struttura economica e sociale del Paese, di un Paese che si è trovato forse impreparato davanti a un'emergenza a cui però, dobbiamo essere sinceri, nessuno poteva dirsi compiutamente preparato.

Sulle isole ecologiche mobili, sugli ausiliari del traffico: beh, io vorrei essere abbastanza chiaro su questa cosa, il Comune non assume gli ausiliari del traffico, spero che non li abbia mai assunti, non si degna di assumere nessun ausiliario del traffico, gli ausiliari del traffico sono assunti sulla base del contratto di appalto che risale non so a quanto tempo fa e che riguarda la gestione dei parcheggi a pagamento nella città di Bisceglie. Il Sindaco si limita a prendere atto del lavoro svolto dalla società e dalla cooperativa che collabora con la società, con l'organizzazione che collabora con la società titolare dell'appalto per immettere nelle funzioni gli ausiliari del traffico. Quindi io vi chiedo di essere un po' più precisi, il Comune non assume nessun ausiliario del traffico.

I ritardi al cimitero, ne ha parlato anche l'Assessore Parisi, al di là dei ritardi purtroppo per quanto riguarda il personale, che sono fisiologici; c'è una necessità di ricambio del personale ormai urgente al Comune di Bisceglie, però in realtà anche i lavori di manutenzione al cimitero hanno subìto ovviamente dei ritardi, stiamo cercando di veramente colmare il tempo che il Covid ci ha fatto perdere, però voglio ricordare a tutto quanto il Consiglio comunale e ai cittadini che ci ascoltano da casa che finalmente anche lì, dopo tanto tempo, si sta portando a compimento la gara per la costruzione dei nuovi loculi che dovrebbe contribuire finalmente ad andare incontro alle legittime esigenze e aspettative dei nostri cittadini, e che comprende comunque tutta una serie di servizi connessi al cimitero che molto probabilmente è arrivato il momento di ripensare.

C'è stato un passaggio anche veloce da parte del Consigliere Russo anche sulle isole ecologiche mobili e fisse, ma lì ha risposto l'Assessore Consiglio; io quello che posso aggiungere è che oltre ad avere un contratto finalmente dopo decenni, una polizza assicurativa connessa al contratto, devo essere sincero, è la prima volta che non abbiamo contenzioso con l'azienda che svolge il servizio di igiene pubblica, e anche questa dopo il contratto e la polizza è una

novità per questo Comune, abbiamo sì un contenzioso importante che fa riferimento alla Lombardi e alla Camassambiente, perché quello è stato ereditato da questa Amministrazione, e quello ci preoccupa parecchio, sinceramente. Per quanto riguarda però il servizio, e mi riferisco al Consigliere Napoletano, Consigliere Napoletano lei sfonda sempre una porta aperta, che se il servizio non funziona o la società, l'azienda è inadempiente o non svolte bene il suo dovere, l'Amministrazione... o meglio, più che l'Amministrazione che può recepire le segnalazioni o fare le segnalazioni, la macchina amministrativa si muove tempestivamente per sanzionare l'azienda, per fare le decurtazioni dal canone, cioè mettere in campo tutte quelle misure legislative, regolamentari, contrattuali che dovrebbero mettere l'azienda in condizione di svolgere al meglio il servizio. Quindi diciamo, per quanto riguarda Via Stoccolma, io raccolgo la sua segnalazione le ho detto, come già detto in precedenza, fate un'ulteriore verifica perché se ancora una volta si riscontrano inadempienze, si faranno ulteriori sanzioni, e se le inadempienze sono di altro genere si faranno ulteriori segnalazioni. Quindi, Consigliere Napoletano, io capisco l'intervento da parte sua che è un intervento importante e sempre con un'enfasi che si addice a un ex Sindaco e a un Parlamentare, quindi io... diciamo, lei lo sa quanto io apprezzi il suo lavoro in Consiglio comunale, però stia tranquillo che lì dove ci sono delle inadempienze, puntualmente vengono segnalate o sanzionate. L'azienda doveva mettersi al passo. Sicuramente non siamo un'Amministrazione che non interviene o non lo fa in maniera efficace.

Sui trasporti urbani, io credo che abbia risposto l'Assessore Consiglio; sui trasporti urbani noi eravamo colpevolmente in ritardo e questo ritardo si era trasformato e concretizzato in un servizio inefficiente, scadente, inadeguato e insostenibile per la cittadinanza, un servizio costoso dove la gente saliva su mezzi obsoleti che non potevano assolutamente servire la città. Che cosa abbiamo fatto? Innanzitutto, abbiamo colmato il ritardo temporale, finalmente abbiamo fatto la richiesta di ingresso nel sistema del trasporto pubblico locale, questa richiesta doveva essere fatta tempo addietro, tant'è vero che rispetto ad altri Comuni che già erano entrati noi ci troviamo purtroppo in una condizione di minore efficacia perché altri Comuni hanno un track record importante per quanto riguarda la mobilità cittadina, e quindi hanno la possibilità già di mettere in campo un'organizzazione del servizio molto più importante, ma noi non è che ci siamo arresi, a noi 300 e 350.000 euro, quanti saranno non lo so di preciso, mica ci fanno schifo per un servizio finalmente con (incomprensibile), efficiente, con i mezzi nuovi, che arrivi al Dolmen, che arrivi nelle zone più periferiche della città, che i mezzi hanno l'aria condizionata, la possibilità di pedane per l'accesso dei disabili, mezzi che possono utilizzare le nuove tecnologie per poter aiutare gli utenti ad intercettare i mezzi in maniera più semplice, mezzi che possano finalmente sposarsi con un piano urbano della mobilità sostenibile e che quindi prevedano nel loro circuito non soltanto un risparmio energetico per quanto riguarda l'utilizzo di carburante, ma anche e soprattutto la possibilità di essere mezzi eco compatibili e mezzi che si adattino a un'idea complessiva della mobilità sostenibile urbana e che quindi facciano riferimento nelle zone intermodali di scambio – i parcheggi – perché se noi cambiamo gli autobus ma non adeguiamo il sistema dei parcheggi, il sistema dello scalo ferroviario, della stazione ferroviaria, il sistema delle navette al mare, cioè attraverso una riorganizzazione complessiva della mobilità urbana di cui il trasporto pubblico locale è uno dei tasselli fondamentali, ma uno dei tasselli per poter contribuire a far cresce questa città, non abbiamo capito niente. Siccome noi vogliamo capire, non sappiamo tutto ma vogliamo capire, il trasporto pubblico locale che, ripeto, è dal 1° luglio diventato di competenza provinciale, sarà un trasporto pubblico sicuramente all'avanguardia e che, ripeto, potrò fare affidamento su risorse regionali che sarebbero state ben più ampie se solo si fosse fatta quella benedetta domanda qualche anno prima.

Allora, guardate che a volte il tempo da recuperare non è solo quello dell'emergenza Covid o del ricorso al TAR, il tempo da recuperare è di più, ma noi ce la mettiamo tutta, cercheremo di raggiungere risultati nel più breve tempo possibile. Per il momento, queste due linee... sì, è vero che hanno mezzi nuovi ma che comunque sono state adeguate con l'aria condizionata, con un'adeguata messa a nuovo e vedranno anche un ulteriore terzo mezzo che, quello sì, è completamente nuovo, ma è una soluzione dovuta nelle more della gara dell'affidamento provinciale del servizio per il trasporto pubblico locale.

Quindi non stiamo solamente ad inaugurare fontanine, Consigliere Napoletano, le fontanine le inauguriamo solo perché sono state realizzate con l'aiuto di giovani perché sennò altrimenti ci sarebbe ben poco da inaugurare, però il messaggio che i giovani finalmente si vogliono approcciare in maniera proattiva e in maniera umile ma con tanta

buona volontà alla propria città e dimostrano senso civico, credo che sia fondamentale a maggior ragione oggi dove in realtà un grosso problema noi ce l'abbiamo con la mancanza di senso civico perché, Consigliere Amendolagine, lei si è fatto un bel giro sul lungomare e io di questo sono anche un po' invidioso però, ripeto, tante di quelle segnalazioni che lei ha fatto non riguardano l'Amministrazione ma riguardano cittadini che abbandonano i rifiuti, cittadini che vanno contromano, cittadini che installano magari... come si chiama quella roba lì? Un baracchino senza averne magari l'autorizzazione, cioè riguardano la mancanza di senso civico su cui oggi sono importanti proprio gli esempi. E allora, io inaugurerò 100 fontane se queste fontane si sono potute riqualificare e riqualificano in realtà un intero quartiere grazie alla partecipazione dei nostri ragazzi, sono loro il nostro futuro, sono loro i cittadini su cui dobbiamo puntare assolutamente.

Sicuramente, i baracchini da mare non vengono più dati con ordinanza sindacale ma vengono dati, affidati tramite gara pubblica, questa diciamo è la novità rispetto al passato.

Sulla spiaggia del "cagnuolo", diciamo, penso di aver risposto.

Per quanto riguarda poi l'intervento del Consigliere Sasso, io, Consigliere, mi perdoni però la questione di… io capisco già lo sforzo, il dire io sono metà fuori e metà dentro, una parte di me è fuori, una parte di me è dentro , però lei comunque è Consigliere Comunale di fatto, diciamo, Mauro Sasso è Consigliere Comunale e quindi per una semplice questione, diciamo e emi fermo qua, di equità perché non ci sono altre associazioni che hanno un Presidente in Consiglio Comunale perché magari non possono recriminare in Consiglio Comunale su un ritardo, su un perché, su una mancanza di attenzione e quant'altro, io per una semplice ragione di equità, ecco, mi astengo dal rispondere a lei, se ce ne fosse anche solo un'altra di associazione avrei risposto a entrambe, però mi consenta, ecco, di astenermi con un'unica sola precisazione, purtroppo i locali della Dino Abbascià io sarei felicissimo di darlo ad una associazione però come lei ben sa l'emergenza Covi tra le varie ripercussioni importanti che ha avuto a livello sociale c'è anche quella sui nostri ragazzi che non sono potuti andare a scuola 4 mesi e che ancora oggi stanno pagando questa grave limitazione e non so ancora per quanto tempo porteranno dietro gli strascichi di questa mancanza e del rapporto diretto con gli insegnanti, con i propri colleghi, quindi la Dina Abbascià essendo ancora oggi un edificio che è stato adibito a scuola non so se, non so quando ma potrà essere necessario farlo tornare a scuola per consentire quel distanziamento tra gli allievi che oggi ci dicono elemento fondamentale per la ripresa delle lezioni dal vivo e allora mi perdoni la sua associazione per la inottemperanza alla richiesta della sua associazione, però credo che i ragazzino della scuola abbiano una certa priorità e quindi se sarà necessario quella scuola tornerà ad essere scuola se sarà necessario, noi speriamo che si trovi una soluzione alternativa e che finalmente questi ragazzi possono tornare nelle loro scuole visto che Bisceglie ormai ha delle scuole che sono sempre più sicure e sempre più moderne questo grazie a finanziamenti presi nel passato e a tanti finanziamenti che sono stati presi nel presente e spero tanti altri che se ne prenderanno nel futuro, quindi per il momento, ecco, credo che in quei locali non possiamo permetterci di ospitare nessun altro, io spero di aver risposto più o meno a tutte le vostre sollecitazioni, ma ripeto siccome tante di queste fanno parte di interrogazioni consiliari compreso il Paladolmen i cui i ferri fuori non è che sono usciti in queste settimane, in questi mesi, i ferri al Paladolmen non derivano dall'emergenza Covid ma credo da una manutenzione straordinaria che purtroppo un impianto che ha oltre 30 anni chiaramente necessita, tant'è vero che come ha detto l'Assessore Acquaviva sarà oggetto di ristrutturazione integrale e che molto probabilmente comporterà anche la chiusura temporanea di quell'impianto, ma se è necessario per poterlo finalmente restituire in maniera serena e piena alla fruizione delle associazioni, dei ragazzi, di tanti utenti, delle squadre, le diverse squadre sportive credo che abbia la priorità la ristrutturazione e la riqualificazione piuttosto che altre esigenze. Grazie.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Sì, un attimo, siccome aveva chiesto la parola Pierpaolo Pedone… ah, posso fare…okay.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Chiedo scusa, no giusto per precisazione siccome c'era una questione delicata, Segretario prima di rispondere per

fatto anche personale a nome dei Consiglieri Comunali, volevo dire che una persona che noi stimiamo come Amministratori, cioè il Presidente De Luca della Regione Campania considera e fa parte come edilizia residenziale pubblica e sociale insieme, lo faccio vedere per far vedere al Sindaco che ha preso la cantonata che sono 2 concetti che sono strettamente connessi e che…

(Voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sindaco, io non voglio, ogni cosa che dice uno, dice l'ho detto io perché lei non lo dice mai, non dice nulla e dice tutto. Quando si è alzato in piedi poco fa stavo dicendo a Palmiotti chiudi la porta perché il suo naso si è allungato ed è arrivato fino oltre quella porta per le bugie che lei ha detto e ha offeso una classe politica, io pensavo che oggi lei venisse qui a chiedere scusa per il fatto che i Consiglieri Comunali ancora oggi non conoscono una bozza di discussione non del bilancio di previsione che lei non li fa e non li farà mai ma del consuntivo 2019 quando il Covid non c'era, lei non ha fatto una quadratura di conti, lei non ha fatto un atto legittimo fin ora, altro che legalità, la sfido come ho fatto in altre circostanze, chieda alla Segretaria di trasmettere una richiesta di pareri su questa vicenda delle case popolari se i bilanci non lo facciano se no cancellano Bisceglie oltre agli atti contabili, sulla questione chiedere alla Corte dei Conti alla sezione consultiva, la sezione a cui ci si riferisce per avere i pareri, lei ha detto che lei ricerca la legalità e lo faccia una volta per tutte in modo chiaro, chieda un parere alla Corte dei Conti per i risvolti contabili, di fare delle assegnazioni del patrimonio pubblico che sono del patrimonio quindi del bilancio del Comune e di darli non secondo la logica dell'edilizia residenziale sociale o pubblica, chieda ai referenti, lo chieda alla Corte dei Conti, lei è sicuro, lei ha ragione come sempre e che le va sempre poi alla fine male rispetto alale sue promesse, ha detto che colpa dell'Opposizione, 3 mesi è durata la sentenza, doveva chiedere scusa oggi per tutte gli strafalcioni e gli errori che ha fatto non ascoltando il consiglio dell'Opposizione e ancora domani si sta giocando una partita sulla pelle dei cittadini e lei lo sa bene per gli errori ancora continuati perché dovete far cambiare le leggi dello Stato per superare la crisi contabile e sapete che se andate cercando un colpo di spugna disperatamente che non vi arriva i questo momento per cambiare i termini, composizione di bilancio, modo di farlo, modo di guardare al DUP, che non avete fatto neanche quest'anno perché non vi serve il DUP perché voi rinnegate il bilancio regolarizzato a Bisceglie che introdusse l'Amministrazione Spina sperimentalmente nel 2012, voi lo rinnegate perché quello vi sottopone al controllo, vi eravate abituati a non essere controllati col bilancio regolarizzato devi fare il DUP, devi farlo a settembre dell'anno prima, quest'anno siamo arrivati a luglio lo faremo per il 2025, lei è tranquillo, come fa a esserlo? Perché io quando andavo a trovare un Prefetto, un Procuratore, un Magistrato se avessi avuto uno scheletro nell'armadio e lei non so di scheletri se ce li ha o no ma il Comune oggi apre cade di tutto in quel Comune, non c'è una gara in 3 anni che ha fatto, colpa dell'Amministrazione Spina, colpa del Covid, colpa dei torrenti, ma una colpicina sua quella che la gente pensa che non sia in questo momento (incomprensibile) della Città, dirlo candidamente ai cittadini non poteva essere meglio piuttosto che venire qui a scaricare sugli altri le responsabilità offendendo chi invece le dava i suggerimenti, la colpa è vostra che avete dato le fotografie, vedremo, faremo, le decurtazioni ai Vigili Urbani perché non le fa a noi facevamo un contenzioso perché pagavamo un terzo in meo di quello che paga lei per il servizio migliore, alla fine i costi erano di meno, decurtavamo, trattenevamo i canoni, lei che paura ha su questo gestore perché non dice non va bene il servizio, ti pago 10.000 euro in meno come facevamo noi, se c'è un servizio che va male si paga in meno, cha paura ha? Che convezione avete fatto con questo servizio dei Vigili Urbani a Bisceglie? Ce lo dica perché questa è diventata la situazione dopo le 15 prove e dopo l'affidamento a trattativa con una gara con l'1% di ribasso, la questione è diventata spinosa e non è questa Spiana a toglierla, lo dicono tutti, allora ci dica che condizionamenti ha su questo servizio perché non fa una contestazione se il servizio non va bene, se va bene, va bene madama la marchesa va tutto bene a Bisceglie, che dobbiamo fa? Va tutto bene, però non scarichi le colpe perché oggi 7 luglio sono 7 giorni che il Comune di Bisceglie è in sanzione scioglimento Consiglio Comunale, voi lo sapete il 30 giugno scade il termine per approvare il conto consultivo, proroghe non sono arrivate, voi direte il Prefetto non ha fatto la diffida? Va bene, il Prefetto non ha fatto la diffida, ma la responsabilità politica se non vogliamo dire giuridica di quello che accadrà poi è

la vostra, non c'è nemmeno in Giunta la bozza, il Dotto Pedone oggi deve stare tra un ricorso, tra le carte, tra i debiti fuori bilancio, deve rispondere che non ci sono i soldi lì, che la sta la situazione disperata, oggi siamo qui a riconoscere 25 debiti fuori bilancio dove quei signori si assumeranno la responsabilità di sanare un falso in bilancio perché con i debiti fuori bilancio sono tutti, sta scritto sulle cartelline, 2018 e 2019 e finanziamenti col bilancio 2020, cioè significa che il consuntivo in questa maniera sta saltando, non è un consultivo vero perché quei debiti fuori bilancio andavano riconosciuti su bilancio 2019, no su bilancio 2020 perché se stanno i pignoramenti facciamo i fondi subito, 120 giorni per fare l'esecuzione, l'articolo esecutivo e più il pignoramento che dura un altro anno, quelli sono tempi che hanno almeno 1 anno, 1 anno e mezzo, dovevano emergere subito, l'anno scorso dovevano emergere, si dovevano finanziare subito e oggi il consuntivo non lo potevate chiudere e invece lo state chiudendo a tarallucci e vino con difficoltà, con tempo, con dedizione, con grande magnanimità e pazienza delle istituzioni, ma sono chiaramente situazioni che se va alla Corte dei Conti glielo dirà tranquillamente, non si può riconoscere un debito fuori bilancio che per regolamento di contabilità si riconosce entro 10 giorni dalle emersioni art. 31 del regolamento di contabilità, non si può riconoscere dopo 1 anno e mezzo, dopo 2 anni, quando non ci sono più soldi nei conti, non funziona così e arrivano i pignoramenti precetti, quando le Opposizioni manderanno alla Corte dei Conti che lo dovranno fare i pignoramenti e tutte le cose, tutte le spese successive al titolo esecutivo perché arriva il titolo esecutivo e non sono riconoscibili, basteranno le polizze dei Consiglieri a rispondere, a coprirli perché non sono riconoscibili, le spese id un pignoramento non sono riconoscibili, lo vogliamo dire? Le spese di un precetto non sono riconoscibili, oggi sono tutte così, tutte.

Presidente Giovanni Casella

Vabbè, Consigliere, non entriamo nel merito, abbiamo i debiti di fuori bilancio.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Chiedo scusa per precisare che la sentenza del tavolo che oggi stranamente per paura, ma io so che andrà tutto bene, stia tranquillo, sereno, non glielo dico in modo renziano perché lei diciamo evoca ambienti storici contrari a Renzi, invece ho visto che è stato a festeggiare, diciamo, la presenza della Bellanova in versione e di tendenza che può guardare anche da una modernizzazione e moderazione dell'area politica sud, ma voglio dire al di là di questo aspetto importante stai tranquillo per quanto riguarda i risvolti perché lei se cadrà, cadrà politicamente, gliel'hanno fatto capire, ha un periodo in cui le daranno grosse chance di andare avanti ma quando finirà di fare il Sindaco e quei Consiglieri non saranno più Sindaci quanti avvocati ci vorranno perché le pratiche e le cartelle arriveranno all'incasso per dire la negoziazione e all'attenzione delle autorità e arriveranno degli avvisi di accertamento, vi riunirete tutti insieme a leccarvi le ferite perché è successo a noi e succederà anche a voi, non succede niente, tutti insieme, verso la fine del andato arrivano gli avvisi, arrivano le Corte dei Conti, non si possono trattenere in eterno, arriveranno, allora io il suggerimento che le sto dando questa sera, se si è salvata l'amministrazione precedente, la peggiore dalla sua prospettiva della storia, la migliore dalla mia, naturalmente ognuno porta l'acqua al suo mulino, se si è salvata è perché le chiacchiereranno opposto, non si cambiavano le carte in tavola, non si toglieva da una parte e dall'altra legarli in mobili e se si cambiavano le destinazioni o altre questioni, quindi guardate le regole dalla 165 a tutto il resto, rispettate le regole e dormite tranquilli, se va male non è colpa di qualcun altro, la colpa è sua e dell'Amministrazione.

Presidente Giovanni Casella

Bene, allora… certo.

Sindaco Angelantonio Angarano

Un secondo, solo per ribadire un concetto. Consigliere Spina, stia davvero anche lei sereno, non ho nessun condizionamento da nessun azienda né da quella che raccoglie i bicchieri di plastica per terra né da quella che mette le luci in Paradiso, non sono persona condizionabile, non sono persona che entra in rapporti se non istituzionali con i

rappresentanti e solo con i rappresentati politici o cosa, quindi stai tranquillo, io sono convinto che i dirigenti e i dipendenti operano, opereranno tutte le decurtazioni dei canoni, se vuoi le possiamo anche fare delle verifiche ove ci siano delle inadempienze… decurtazioni proporzionali alle inadempienze, quindi stia sereno che qui non c'è nessuno che ha rapporti non sani con gli appalti e con gli imprenditori, in realtà gli appalti si fanno, a volte purtroppo le gare vanno deserte, altre volte si presenta solo un azienda, altre volte purtroppo ci sono ricorsi quando se ne presentano di più, nessuno può immaginare o prevedere come opera una gara, ma le gare vengono sicuramente svolte, io ritengo che vengono svolte, conoscendo la professionalità dei nostri dirigenti e dei nostri dipendenti, in maniera corretta e trasparente ma soprattutto a rispetto della legge, quindi da questo punto di vista io le lettere poi del ricorso, delle offese personali, le bugie, il naso lungo, non appartengono al mio linguaggio politico, non è mio costume utilizzare un linguaggio violento e demonizzare l'avversario, io cerco sempre di essere costruttivo e di prendere quando possibile i suggerimenti che provengono anche dalle Minoranze, anche dall'Opposizione. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Si, io prima di entrare nel Punto dovrei leggere alcune comunicazioni che mi sono pervenute in merito al verbale della sesta Commissione.

Consigliere Pierpaolo Pedone

Posso intervenire?

Presidente Giovanni Casella

Prego.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Io non sono ancora entrato, ho detto prima di entrare nel Punto dovrei leggere queste. Prego.

Consigliere Pierpaolo Pedone

Niente, Presidente. il mio motivo personale (fuori microfono) del Consiglio la possibilità, cioè la volontà di anticipare il 26 e il 27 quello attinente alla proposta, il 26 è quello attinente alla: "Proposta mozione di Giustizia per Chico Forti" e il 27: "Sostituzione dei componenti dimissionari alla commissione consiliare speciale per la sicurezza urbana", quindi di anticipare questi 2 Punti rispetto a tutti gli altri Punti che riguardano il debito fuori dal bilancio perché poi una volta approvato e valutato questi Punti vorrei sottoporre all'attenzione del Consiglio la possibilità di aggiornare il Consiglio eventualmente ad altra data per quanto riguarda i debiti fuori bilancio in quanto fatto presente come in Commissione…

Presidente Giovanni Casella

Consiglieri, chiedo scusa Consiglieri.

Consigliere Pierpaolo Pedone

…della stessa Commissione, abbiamo rilevato Punto per Punto una quisquiglia tra l'Ufficio di Presidenza della Commissione e la Segreteria della Commissione ha determinato il ritardo dell'invio della comunicazione ai membri della Commissione della prestazione, appunto per discutere dei Punti all'attenzione della Commissione di bilancio,

convocazione che è partita relativamente e testualmente (fuori microfono), a fronte di questa comunicazione abbiamo rilevato giustamente devo dire un rilievo da parte dei Consiglieri di Minoranza che fanno parte dell'Opposizione, la Consigliera Preziosa e il Consigliere oggi è assente, Capurso, in un certo senso va il ritardo della comunicazione siccome (fuori microfono) ai membri della Commissione di partecipare riteniamo opportune eventualmente rifissare la Commissione e poi fare l'aggiornamento, cioè al momento ne discuteremo, all'Ordine del Giorno anticipazione del Punto 26 e 27.

Presidente Giovanni Casella

Allora, riassumo il suo intervento se mi consente, lei mi ha chiesto di anticipare i Punti 26 e 27 a fronte dei quali chiaramente come sapete è necessario porre in votazione dopodiché ha giustificato quest'anticipo sul presupposto che avendo rilevato, diciamo, degli errori, consideriamoli dei ritardi in merito alla convocazione della stessa Commissione, io mi stavo accingendo a leggere i relativi verbali, la Maggioranza chiederebbe l'aggiornamento del Consiglio Comunale sui Punti relativi al debito fuori bilancio?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Quelli relativi alla stesa Commissione o tutti?

Consigliere Francesco Carlo Spina

E tutti.

(Voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Tutti stessa Commissione? Benissimo, allora, benissimo. Io però è corretto che legga le comunicazioni pervenutemi dai Consiglieri Comunali dopodiché porrò in votazione. Prego, intervento se qualcuno vuole farlo su un'anticipazione dei Punti 26 e 27.

Allora, 1° comunicazione: Presidente del Consiglio Comunale e Segretario Generale, lo scrivente anche a nome della Consigliera Preziosa Giorgia facendo seguito, stiamo parlando del Consigliere Capurso, facendo seguito alla convocazione della sesta Commissione consiliare presieduta dal Consigliere Di Tullio cui per correttezza alla presente è inviata per conoscenza, pervenuta soltanto alle ore 12:30 di oggi e fissata per le ore 15:00 della stessa data odierna in margine ad ogni dubbio circa la proficuità della stessa riunione in ragione del numero di Punti da analizzare e su cui esprimersi rispetto al quasi concomitante avvio dei Lavori del Consiglio Comunale previsto per le 16:30, Consiglio Comunale che a parere dei scriventi non potrebbe deliberare su tutti i Punti relativi ai debiti fuori bilancio in assenza del parere della predetta Commissione segnale quello che a nostro avviso è il mancato rispetto dei termini previsti dal regolamento comunale per la convocazione della Commissione stessa, tanto a prescindere dall'ulteriore circostanza che un così limitato preavviso rende oltremodo difficoltosa la partecipazione dei componenti quantomeno dei sottoscritti in ragione dei concomitanti impegni di altra natura precedentemente assunta, certi di una sua sensibilità sul Punto si coglie l'occasione per porgere distinti saluti, fatto sta che poi la Commissione comunque si è riunita e i presenti in tale Commissione erano il Presidente Luigi Di Tullio, la componente Di Gregorio Angela Lucia e il componente Pierpaolo Pedone.

Ora Consigliere Pedone io ho ascoltato attentamente il suo intervento e lei sembra abbia sottolineato il fatto che la convocazione di quest'assemblea è dovuta al ritardo, diciamo, per colpa della Segretaria, allora ho capito male io, non è colpa di nessuno.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Della Segretaria, non lei, la Segretaria della Commissione, un disguido. Cancello quello che avevo…

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Consigliere, io mi accingo a leggere il verbale che peraltro potreste leggerlo anche voi perché dovrebbe essere messo a disposizione nelle relative cartelline, cosa che credo non sia stato possibile perché la Commissione è finita poco prima che iniziasse il Consiglio Comunale, però per onor di verità io ve lo leggo e poi ognuno trarrà le dovute conclusioni.

Il Presidente constata la presenza del numero legale necessaria alla regolare costituzione della seduta anche in videoconferenza ringrazia i presenti e dichiara la stessa aperta alle ore 15:15, discussione e provvedimenti scritti all'Ordine del Giorno della seduta del Consiglio Comunale del 7 luglio 2020… sta scritto così, ragazzi, io leggo, non mi sto inventando nulla, leggo quello che è riportato per iscritto, poi avrete copie di questa cosa perché ripeto questo dovrebbe essere agli atti delle cartelline, è finita alle 16:30 e non è stata fatta fotocopia. Ve la leggo, così poi ne prendete, diciamo, copia.

I Consiglieri presenti prendono atto della comunicazione resa dalla Dottoressa Valeria Monopoli, protocollo 26/334 del 7 luglio 2020 con la quale chiede di essere, quindi stamattina credo, con la quale chiede di essere sostituita nelle mansioni di Segretaria Verbalizzante, mi riferivo alla Segretaria Verbalizzante, per motivi personali precisando altresì che ai sensi del vigente regolamento dei Consiglio Comunale nessuna responsabilità è in capo alla stessa in merito alla convocazione e alle funzioni della Commissione stessa. I Consiglieri presenti decidono di rinviare alla prossima seduta l'individuazione e la nomina del nuovo o della nuova Segretaria o Verbalizzante della Commissione, nelle mole della cui individuazione sarà la Consigliera Di Gregorio a farne le veci, per quanto concerne gli argomenti scritti all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale che avrà luogo in data odierna tenuto conto della convocazione effettuata in via del tutto eccezionale in data odierna e a distanza di poche ore dalla convocazione della seduta consiliare è tenuto conto della PEC inviata dai Consiglieri componenti di questa Commissione: Preziosa e Capurso, che ho appena letto e destinata al Segretario Generale e al Presidente di Commissione Di Tullio nonché al Presidente del Consiglio Comunale, con i componenti presenti decidono di rinviare la discussione e la votazione degli argomenti all'Ordine del Giorno alla seduta consiliare considerato che trattasi di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive e per i quali la Commissione consigliare non può che prenderne atto e non deliberare in merito. Il Presidente non essendovi altri documenti in discussione dichiara chiusa la seduta odierna alle ore 15:45.

Okay, calma, prego. Chi è che vuole intervenire? Consigliera Preziosa si alzi e intervenga, a lei la parola, prego.

Consigliere Giorgia Maria Preziosa

Voglio capire ma la convocazione era nella sala Giunta o anche in videoconferenza? Siccome dal verbale mi sembra che lei ha letto videoconferenza, giusto?

Presidente Giovanni Casella

Sì, io così leggo. Il presidente constatata la presenza del numero legale necessaria alla regolare costituzione della seduta anche in videoconferenza ringrazia i presenti e dichiara la stessa…

Consigliere Giorgia Maria Preziosa

Sono io che non capisco, non mi è chiaro, cioè a questo punto poteva essere fatta anche in videoconferenza la Commissione.

Presidente Giovanni Casella
Certo, se fosse stata convocata, sì.

Consigliere Giorgia Maria Preziosa
E perché nel verbale è scritto anche videoconferenza? Non ho capito.

Presidente Giovanni Casella
Vabbè, forse prevista dal regolamento, voleva specificare che è previsto…

(Voci sovrapposte)

Consigliere Giorgia Maria Preziosa
No, era giusto un chiarimento, mi sembra pure giusto. Va bene, grazie.

Presidente Giovanni Casella
Prego, Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina
Sì, ho sentito la proposta del Consigliere Pedone, siccome i debiti fuori bilancio sono qualcosa di urgente, io stesso l'ho detto prima che non mi posso assumere la responsabilità sotto 2 questioni con la nostra presenza in Aula le Opposizioni potrebbero avvallare anche questa questione, 1 che non possiamo parlare nel merito, lo diremo Punto, Punto nel prossimo Consiglio quando probabilmente si tratteranno questi Punti in modo più puntuale, non possiamo avvallare che ci sia una copertura finanziaria anno per anno perché siamo stati per anni informati nel senso più bello del termine ai principi del bilancio armonizzato, abbiamo detto prima che prevede l'annualità e la competenza per anno finanziario, per cui non si può con i soldi di un anno andare a coprire i soldi dell'altro anno, prima questione importante da cui voglio prendere le distanze al verbale a scanso di qualsiasi altra, non si sa mai un domani potrebbero dire, no Spina dall'Opposizione ha influenzato la mente della Maggioranza e li ha indotti a sbagliare, quindi è colpa di Spina, ne abbiamo viste tutti in questi anni, non si sa mai; seconda questione, Presidente, vuotare l'aggiornamento di questo Consiglio è naturalmente avvalere i ritardi relativi al pignoramento, le procedure e i costi aggiuntivi che questo aggiornamento avrà inevitabilmente potrà avvalere 1000 euro, 2000 euro, però noi facciamo gli avvocati sappiamo che da un ritardo di 15 giorni potrebbe nascere un nuovo pignoramento, un nuovo precetto, noi lo sappiamo che il Comune di Bisceglie per sentenze relative alla mia persona, spero non siano state dei casi eccezionali ed personam ma un modo di, un abitudine degli Uffici addirittura ha riconosciuto per una stessa sentenza 3 debiti fuori bilancio, ha pagato la sentenza, il decreto, il precetto e gli interessi a step perché non voleva pagare tutto insieme e per i ritardi che si sono accumulati, siccome tutte queste cose le paga il Consigliere che va a votare insieme a chi ha sbagliato l'istruttoria, allora io dico oggi i Consiglieri che chiedono l'aggiornamento del Punto si assumano la responsabilità se coraggiosi di prendersi atto alla responsabilità dell'eventuale danno aggiuntivo per il ritardo di oggi perché il debito è così urgente che il regolamento dice che come un Dirigente lo vede in 10 giorni lo deve portare in Consiglio, è un anno e mezzo che non ne vedevamo, stanno uscendo, diciamo, adesso piano piano usciranno tutti gli anni, ora, io suggerisco una visa d'uscita per tutti questa sera per non dare le colpe e non fare pagare questi danni da ritardo a coloro che potrebbero assumersi le responsabilità votando un aggiornamento del ritardo, delle 2 l'una, ritira il Punto il Sindaco di tutti i Punti fuori bilancio e si prende, ma come fa un buon padre di famiglia, la croce addosso come ha fatto sempre in queste circostanze, come facevo io da Sindaco, insomma mi assumevo le responsabilità oppure prendiamo atto che non c'è più la Maggioranza, sono tutti via e facciamo sciogliere per numero legale il Consiglio Comunale visto che è andata via la Maggioranza…

Presidente Giovanni Casella

Consiglieri, cortesemente in Aula perché se c'è la richiesta di verifica del numero legale noi dobbiamo scappare.

Consigliere Francesco Carlo Spina
No, io suggerisco le vie d'uscita per non far votare l'aggiornamento.

(Voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina
Perché non vedo il numero nemmeno legale adesso.

Presidente Giovanni Casella
Consigliere Ferrante si può sedere cortesemente, grazie.

Consigliere Francesco Carlo Spina
Quindi io suggerirei proceduralmente una di queste 2 strade, o la strada del ritiro amministrativo che ci sta non è istruito il fascicolo sarebbero tutti iniziati i riconoscimenti oppure la strada, diciamo, del tenere il numero legale si assume la responsabilità bonifica la Maggioranza, cioè o se l'assume il Sindaco o se l'assume la Maggioranza andando via, votando addirittura lo sconsiglio perché molti dei Consiglieri, voglio dire, mi dispiace, diciamo anche sottoporli a ulteriore stress chiedendo il ritiro, il ritardo, all'aggiornamento non soltanto abbiamo tutte le scritture contabili impassibili di mille situazioni oggi in piedi in tutta l'Italia, ma abbiamo anche adesso i debiti fuori bilancio, cioè ormai sono diventati in caso, di 5/10 ogni anno che creavano il panico, che creavano 1700 procedimenti sul Comune di Bisceglie, ma ne sono 50/100 cioè voglio dire ne stiamo accumulando ancora, quindi questa situazione che è diventata veramente seria per le casse del Comune di Bisceglie, ho visto che oggi avete pubblicato con data 2 luglio il conto consuntivo anche perdere 5 giorni per pubblicare una deliberazione se l'avete votata in Giunta il 2, portarla a pubblicazione il 7, delle 2 l'una, o non erano pronte o avete perso 5 giorni di tempo e non è per fortuna nessuno ha detto niente… adottarne 2 e pubblicarne 7 è una cosa, diciamo, strana, quindi senza dare responsabilità, alla fine la responsabilità politico-istituzionale all'Amministrazione comunale. Allora, Signor Sindaco ritira lei questi Punti?

(Voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina
Allora, Presidente io su questo mi stavo opponendo, io non posso votare di fronte ai debiti fuori bilancio con tutti il rispetto per l'Ordine del Giorno simbolicamente e idealmente, ideologicamente, solidalmente importante non posso sostenere con la mia presenza in Aula perché sono prima Amministratore della Città e prima tutore come tutti i Consiglieri qui delle casse comunali, non posso sostenere un provvedimento, un Ordine del Giorno che preveda la dilazione come faceva una volta, ve la ricordate la 165? Rinviamola alla fine del Consiglio, poi spariva, Pierpaolo se si era proposto, spariva, sono 6 mesi che non si fa e diceva la faceva a fine Consiglio, allora oggi io non posso...

(Voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella
Per correttezza di percorso io chiedo che il Consigliere Pedone non è che debba giustificarlo, tra virgolette è stato un po' intempestivo in una sede perché ha anticipato il secondo intervento, se l'intervento, il primo intervento era figurato all'anticipo dei Punti 26/27 e il secondo intervento fosse stato per poter aggiornare o come ha detto il Consigliere Spina spostare attraverso il numero legale e quant'altro la dichiarazione del Sindaco, sono 2 procedimenti diversi, ora il fatto che abbia anticipato le motivazioni…

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, la mia proposta posso chiudere e finisco? Io propongo per fare quello che dice il Consigliere Pedone anziché la votazione sull'aggiornamento, il ritiro dei Punti sui debiti fuori bilancio che anticipano il 25 e il 26, li andiamo direttamente a votare il 25 e il 26.

Presidente Giovanni Casella

È una contro proposta la sua in sostanza.

Consigliere Francesco Carlo Spina

È l'unica proposta tecnicamente e politicamente sensata oggi, se poi uno si assume la responsabilità di votare in questo modo, diversamente, dice no è una votazione, una responsabilità ve l'assumente. Io proporrei il ritiro del Punto e raggiungere l'obbiettivo sacrosanto che chiede il Consigliere Pedone.

Presidente Giovanni Casella

Benissimo, io devo per correttezza mettere in votazione prima la richiesta del Consigliere Pedone a meno che il Consigliere Pedone non ritenga che la proposta del Consigliere Spina sia in un certo qual modo più o meno pari alla sua per poter trovare diciamo un susseguire.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Se il Sindaco ritira i Punti viene meno sia la proposta del Consigliere Pedone che la mia.

Presidente Giovanni Casella

Consigliere Spina, io devo soltanto prendere atto della dichiarazione così, non c'è una dichiarazione del Sindaco in tal senso.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Però è giusto che la faccia.

Presidente Giovanni Casella

Nel caso in cui il Sindaco volesse farla, la fa, ma io non è che posso costringere il Sindaco.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Ma io sono d'accordo con lei. Lei a nome della Maggioranza richiede di porre in votazione l'anticipo dei Punti 26 e n. 27 è corretto?

Prego, Consigliere Napoletano.

Consigliere Francesco Napoletano

Io non voglio fare grandi discorsi su questa questione, ma dovrete conferire che non è un fatto normale che viene rimandato in un Consiglio Comunale ancora in queste Aule, diciamo così, farisee di debiti fuori bilancio a go, go per poi arrivare al limite della discussione e scoprire che il Presidente della Commissione di bilancio c'ha 5/6 giorni di tempo per convocare la Commissione per esprimere i pareri, va bene e non lo fa se non in un signoritis, cioè a un'ora e mezza prima del Consiglio Comunale, è una cosa strana e anomale così come strane e anomale quando arrivano questi Punti o fanno i Punti del bilancio, quando vediamo gli assenti delle parti della Maggioranza già capiamo che ci sono messaggi incrociati che vengono lanciati al Sindaco perché io non sono abituato a fare l'ipocrita e il fariseo perché è una cultura che non mi appartiene perché le battaglie io preferisco sempre farle a viso aperto e a carte scoperte, quindi gli assenti che stanno su queste questioni e che hanno determinato questa situazione evidentemente hanno voluto lanciare

qualche messaggio al Sindaco e vuoi perché sono (incomprensibile) e vuoi perché stanno Consiglio e Amministrazione che devono essere rinnovate, non lo so, ma sicuramente ci sono dei problemi però il Consiglio Comunale diventa succube di queste situazioni, di questi tiri incrociati e al di là delle differenze, diciamo, di posizioni sui debiti fuori bilancio era costretta a non farlo perché è evidente che una Commissione che si convoca alle 3 quando un Consiglio sta alle 4 e mezza, si convoca perché non si vuole far fare il Consiglio Comunale su questi Punti, non per un fatto politico o istituzionale come dicono i revisori dei conti perché forse non avete evidenziato abbastanza anche questi aspetti perché ormai anche il, perfino, il revisore dei conti che sono così morbidi verso l'Amministrazione hanno cominciato a dire: "Fammi mettere a riparo, insomma, anche le mie situazioni personali, cominciamo a scrivere che qua so assai i debiti fuori bilancio" e l'Amministrazione invece di deflazionare, uso gli stessi termini, il contenzioso non si preoccupa invece di alimentare la spirale dei debiti fuori bilancio, aggiungo io tra parentesi: mettere il Comune, ballando sul Titanic si sta affianco tranquillamente al dissesto finanziario perché ancora per poco lo dimezzi e voi salterete e non crediate che chi se ne va, chi fugge dalla nave come i topi se la può scampare, dai Dirigenti fino all'ultimo Consigliere, se manderete in dissesto il Comune è questa è la via che si sta facendo, vi dovete assumere le responsabilità, così come sui debiti fuori bilancio perché come ricordava il Consigliere Spina sono battaglie che i Consiglieri che Angarano ricorderà che abbiamo fatto qualche foto insieme ma io molto prima di lui tra l'altro, cioè la spirale dei debiti fuori bilancio che prevede dei costi aggiuntivi come i precetti e come i pignoramenti presso terzi cioè i ritardi per giurisprudenza costante amministrativa, non sono impossibili e quando anche se il Comune fosse costretto a pagare dovrebbe fare un (incomprensibile) verso Dirigenti e funzionari che hanno con i loro ritardi provocati danni alle casse del Comune, questo non è mai stato fatto nel Comune di Bisceglie e tu non lo fai oggi e non lo fai domani e quando ti sparano le multe 300 e 400 e 500 l'una e poi stanno le buche e allora invece non stanno le buche stanno altri doveri che hanno l'appalto delle multe o dei blocchi amministrativi e quant'altro, 2, 3000, 500, 700 alla fine ci vogliono migliaia e migliaia, anche oggi di queste cose qui, migliaia oggi, migliaia un'altra volta, migliaia un'altra volta ancora è chiaro che se questo è l'andazzo prima o poi il barile si raschia e poi si fanno i consultivi, non lo so, staremo a vedere, ma certamente in ritardo ancora una volta come bilancio, eccetera e non è colpa dell' Opposizione se si fa il ritardo in consultivo o non si fa un DUP o se non si fa il bilancio del 2020 come lo stanno già facendo, c'è qualche cosa che non funziona, quindi è inutile che ci pigliamo in giro, bilancio sta nascosto, qua stanno i debiti fuori bilancio e dobbiamo farli emergere e questi sono reati, caspita, come ve lo dobbiamo spiegare, allora fate finta di niente, ma siccome io non ho la cultura dei farisei, va bene? Allora queste cose le dico chiaramente dopodiché ognuno se le dovrà assumere le responsabilità non crediate di mandare in dissesto il Comune con tutte le conseguenze che ci saranno e di potervela cavare a buon mercato, allora mo assumetevi le responsabilità, risolvete i problemi che avete all'interno della Maggioranza e attivate il Punto, venite in Consiglio Comunale e approvate la vostra continuità amministrativa, qua non stanno i debiti fuori bilancio solo di maggio o di giugno, stanno quelli di gennaio, di febbraio, di marzo, potete evitare oggettivi, ma che caspita non parliamo neanche della fattura di 65 euro all'anno, è una vergogna, è una vergogna, i debiti fuori bilancio di 65 euro, perfino e che diamine ma non ci sono parole, non ci sono, veramente insomma, non ho parole ma viste nel Comune di Bisceglie, a parte che con altri Sindaci non si sarebbe permesso nessuno di arrivare a un punto del genere perché stavano già a camminare altrove che non al Comune di Bisceglie ma in ogni caso che dovete fare? Dobbiamo rinviare? Assumetevi le responsabilità ma certamente non possiamo tenere in piedi quell'occupazione aperte per il Comune al di là delle differenze di Maggioranza e di Minoranza è chiaro che chi li fa si deve assumere delle responsabilità, questo è evidente, ma lo stesso ci sono delle sentenze, ci sono le multe allora dite al Vigile: come fate le multe? Perché se le dovete fare sbagliate e poi dobbiamo restituire il credito e dobbiamo pagare lo stesso le gare e quant'altro non ci troviamo ai conti, allora traete lezione almeno da quello che succede non è solo il problema del PUC qua, non è solo problema di PUC è il discorso complessivo che ormai viene dato in erudibile perché le casse del Comune non possono più sopportare questi buchi, è chiaro? Allora o si fa il Sindaco o si fa l'Assessore o si cambia mestiere perché non si può creare un danno alle attività altro che fontanine e le piantine, ci donano le piante, per forza te le donano a chi volete prendere in giro? Queste cose a una a una verranno fuori, non crediate che guardiamo solo gli appalti grossi e pensate che potete farla franca sugli appalti piccoli, perché diceva il buon Giovanni Gronchi che il diavolo sta nel dettaglio e voi crediate che nel dettaglio non si andrà a vedere su queste cose e questo è il traposto e queste sono le piante e queste… e no, caspita, ma lo state vedendo il Comune in che condizioni sta? Qua ci sono i commercianti che da Via Aldo Moro si spostano nel centro storico per cercare di riprendersi un po', la Città è morta, è morta questa è la verità e non è con la fontanina che avete risolto il problema, c'è proprio la visione di insieme che manca per lo sviluppo della Città e io mi infervoro perché so il sacrificio che si fa per condurre un'Amministrazione di una Città come la nostra voglio dire che veramente se l'è guadagnata sul campo i meriti, è un dolore di cuore vederla così altro che. Non c'è un settore che non funziona, non c'è un settore dove non c'è pericolo di andare alla Procura, qui non si rispettano gli appalti, non si rispettano i contratti, non c'è la contestazione per iscritto che si fa e c'è un motivo del perché non si fa, probabilmente ci sarà. Allora, decidete intanto

il minimo che potete fare è ritirare e a giorni convocare il Consiglio, è l'unica cosa che potete fare altro che le chiacchiere. Poi, possiamo discutere sugli ultimi 2 Punti quel che sia tanto i nostri si sono già dimessi dalla sicurezza dovete mettere altri di Maggioranza, non lo so, che sicurezza è se non prevedete manco la sostituzione dei Vigili Urbani che vanno in pensione, ma di che stiamo a parlare? Delle Commissioni, dovete parlare con i fatti su come si affronta seriamente il problema, non soltanto sulla carta. Allora, datevi una regolata perché così non è possibile, non è questione di Covid, non è questione di Opposizione, siete voi che dovete assumervi diciamo l'onere del governo senza alibi di sorta, allora se avete un minimo di coraggio i problemi li avete creati voi, nel vostro interno, voi nel senso lato perché i problemi dell'interno vostro, se non c'era il problema il Presidente avrebbe convocato la Commissione e voi sareste venuti qui con il problema risolto con i parere potevate comunque deliberare, non siete in grado di fare questo, risolvete i problemi, prendetevi qualche giorno non di più, ma non con la complicità della Minoranza insomma non è che voi pensate che io dica al Comune: "Vabbè rinvia così domani (incomprensibile) sugli interessi vengo a pagare pure io che non c'entro niente" e no caspita questo non vi è permesso, quindi l'avete fatta mo sta frittata, mo giratela sulla padella se siete capaci, state attenti a non farla uscire dalla padella perché uno che non è un bravo cuoco non ha dimestichezza rischia di buttare a terra anche la frittata che non si è completamente cotta, fra qualche giorno riconvocate il Consiglio e poi chiarite le vostre questioni e deliberate sena ulteriore ritardo, tanto avete fatto 30 fate 31, avete fatto 10 mesi soltanto con questi Punti all'Ordine del Giorno, con questi debiti fuori bilancio all'Ordine del Giorno potete fare 3 giorni in più che non cambia assolutamente nulla, ma non è possibile che la Maggioranza venga in Consiglio Comunale e per problemi tecnici non delibera, non può deliberare mai viste ste cose nella Città di Bisceglie, insomma, rendetevi conto. Quindi, questo è quello che vi dico io a sto punto ritirate il Punto si torna direttamente agli ultimi 2 Punti se volete discuterli almeno l'Ordine del Giorno quello è meritevole di attenzione ed è inutile che perdiamo più tempo, insomma, almeno questo Consiglio è stato utile perché abbiamo posto una serie di problematiche che insomma hanno riguardato diversi punti della Città ed è servito almeno a una discussione su questo sperando che possa essere fertile e che le orecchie siano state più attente rispetto all'altra volta, salvo come dire la prossima volta non disinfettante, ma direttamente il sapone nell'acqua perché così almeno le orecchie si sfoggiano, si puliscono e si vede un po' così, questo è quello che vi dico io rinviate a qualche giorno e buonanotte, insomma ormai sta così fate tesoro, virtù, che dovete fare, di necessità virtù.

Presidente Giovanni Casella

Allora, Consigliere Pedone ribadisce la volontà di mettere…? Okay, perfetto. Allora, mettiamo in votazione l'anticipo dei Punti 26, 27…

(Intervento svolto lontano dal microfono)

(Si dà atto che i Consiglieri di Minoranza abbandonano l'Aula)

Presidente Giovanni Casella

Chi è favorevole all'anticipazione dei Punti 26-27? Sono 12 favorevoli, astenuto il Presidente, giusto? Okay, benissimo. Mi può sostituire un attimo? Chiedo la parola.

(Si dà atto che il Presidente Giovanni Casella viene sostituto dal Vicepresidente Carla Mazzilli)

Giovanni Casella

Scusate, questa mia diciamo diversa veste, però consentitemi mi sembra quanto meno opportuno sottolineare quello che è successo oggi. Come avete visto la prova provata della condizione non politica, ma istituzionale di un Presidente di un Consiglio Comunale qual è il sottoscritto che vi comunica ufficialmente che non viene mai invitato a manifestazioni di carattere istituzionale, che non viene mai invitato a manifestazione di carattere sociale cui c'è il patrocinio del Comune e su questo sentite ve lo dico con tutto il cuore non me ne duole, non mi duole affatto, ma qualcuno in questa città a cominciare dall'Amministrazione a finire alle associazioni presenti su questo territorio dovrebbe ricordarsi che il Presidente del Consiglio Comunale, no Gianni Casella, il Presidente del Consiglio Comunale è la seconda figura, è la seconda carica Istituzionale del paese e va rispettata indipendentemente dal fatto che possa essere simpatico, antipatico o di Maggioranza o di Opposizione, così sia chiaro a tutti compreso tutti, perché è

vergognoso quello che accade sistematicamente, però non me ne duole e mi compiaccio forse del fatto che sono in viso a tanti forse è il mio modo di essere che rispetto a qualcun altro non è, diciamo, ben inquadrato, ma via Dio e grazie a Dio non siamo tutti uguali su questa faccia della Terra sia in termini di visibilità, sia in termini di mentalità, sia in termini di prospettiva, sia in termini di capacità, sia in termini di assunzione di responsabilità e qui consentitemi io mi aggancio su quello che è successo oggi perché grazie alla presenza del Presidente del Consiglio Comunale, grazie alla presenza del Presidente del Consiglio Comunale voi oggi potete continuare i lavori di questa massima Assise, perché questa è la differenza di chi crede di chi ha rispetto nel rapporto Istituzionale e nelle figure Istituzionali. Questo è un elemento che forse dovreste ben portare a mente per il proseguo della vostra Amministrazione e ve lo dico con cognizione di causa perché quello che sta accedendo in questi giorni o quello che è acceduto prima a cominciare dalla mancata approvazione del bilancio 2019 cui questa Opposizione, cui il mio gruppo che come vedete ha posto anche in difficoltà la figura del sottoscritto abbandonando l'Aula, perché è un gruppo autonomo che decide con la sua testa e che non viene condizionato da niente e da nessuno. Si assume le responsabilità politiche di quello che fa il gruppo che io rappresento, che io ho creato, il gruppo del "Modo Giusto" che è composto da 4 Consiglieri la loro uscita ha messo in difficoltà la figura Istituzionale del Presidente che è rimasto lì, ma se voi pensate che questa faccia di fesso antipatica debba tenere (incomprensibile) la situazione vi sbagliate di grosso ve l'ho sempre detto a me non me l'ha prescritto il medico di fare il Presidente, se voi state aspettando le mie dimissioni o se qualcuno sta aspettando le mie dimissioni forse non tarderanno ad arrivare, ma non so dove arriverete voi o se avete le condizioni e il coraggio, ma non li avete perché non c'è la possibilità a parte quei profili falsi che scrivono essendo a conoscenza di fatti e circostanze di uomini e soggetti di Istituzioni presenti in quest'Aula che si dovrebbero vergognare di come agiscono, di come scrivono e solo per il fatto che non hanno il coraggio di venire in Aula e parlare negli occhi o in facci al Presidente del Consiglio Comunale perché sa di che pasta è fatta il Presidente del Consiglio Comunale, sa che uomo è il Presidente de Consiglio Comunale, sa che storia politica ha il Presidente del Consiglio Comunale, sa che esperienze e capacità ha il Presidente del Consiglio Comunale. Ci vogliono gli attributi quando si assumono le responsabilità, scusate se sono infervorato, ma io ce l'ho nello stomaco da molto tempo sapete perché? Perché quando no c'è il dono dell'ascolto e quando non c'è il dono del confronto e quando si ha la presunzione di non ascoltare e non ascoltare i consigli che provengono da una parte terza disinteressata, ma soprattutto interessata al bene della comunità che tutti quanti noi rappresentiamo ti girano tutte le cose che hai, eh, perché ti fa male vedere una città che a mille problemi e poche risoluzioni, che a mille potenzialità e poco obiettivo, ti fa male sentire quando dagli altri Comuni i nostri colleghi ti deridano con me non si permettono perché io me li mangio quando parlano male della mia città, me li divoro, li squarto, guai quando sento parlare della nostra città nelle sede Istituzionali che contano, persino le Regioni parlano male della nostra città purtroppo. Forse voi fate finta di non ascoltare, ma la verità è questa perché bisogna prendere atto che a parte il primo periodo forse oggi è un momento di assumersi una responsabilità diversa e il sottoscritto, qui lo dico e qui lo confermo, più volte al Sindaco Angarano gli ha detto nelle camere dove è stata aperta al dialogo di assumersi quella responsabilità nel momento in cui è diventato Sindaco di questa città, di prendere i Dirigenti e fargli fare i Dirigenti, di fargli assumere le loro responsabilità nel rispetto dei termini e delle scadenze, parlo dei Dirigenti pe, va bene? E non far sì che per colpa degli uffici, per colpa delle mancate assunzioni di responsabilità di chi se ne fotte altamente di come deve andare avanti un macchina amministrativa, un'Amministrazione deve incorrere il pericolo di essere opposta nei ricorsi e cadere per motivazioni che non dipendono dalla volontà politica, ma c'è un nesso forte tra la volontà politica di indirizzo e la gestione e se questo non si configura in un'unica strada si arriva dove si è arrivato oggi, perché la responsabilità non approvare questi Punti scaduti probabilmente ci sarà un provvedimento per ulteriori spese, ma voi mi direte: "È stato fatto anche in precedenza", ma voi siete la novità, voi dovevate essere il nuovo, non il conti uguale a quello che è stato fatto, il diverso, la svolta che avete decantato con tutto quello che avete detto, chiaro? Questo è quello che è mancato, questo è quello che manca e guardate sentirsi addosso il peso di questa responsabilità non è semplice, io starò lì e voterò quei Punti certamente con l'astensione perché il Presidente del Consiglio Comunale fino a prova contraria non è di nomina da parte della Maggioranza o meglio facente parte della Maggioranza, ma è un'espressione *super partes* e io non accetto quando il Presidente del Consiglio Comunale vota a favore, non esiste il voto a favore del Presidente, se è *super partes* si deve astenere sui Punti, salvo se non c'è un'unanimità del Consiglio Comunale e su questi temi che forse non ci troviamo e non ci troveremo mai. Guardate, potete fare quello che volete della mia persona, ma io non cambio idea e non cambio atteggiamento perché voi su certi provvedimenti anche di carattere urbanistico, consentitemi, avete sbagliato, siete contraddittori, avete fatto una presa d'atto di un PUG e poi siete andati in Commissione e andrete non so come in Giunta (incomprensibile) ad approvare la 165 è una contraddizione netta peraltro presenti nel vostro gruppo politico di soggetti che hanno fatto una guerra di tanto rispetto sull'ambiente e parlo di Peppe Ruggero che all'epoca dell'Amministrazione Spina 2013 quando è caduta l'Amministrazione Spina ha ammesso le condizioni per far sì che quell'Amministrazione cogliesse al volo l'opportunità di mettere i vincoli sul vecchio PUTT e hanno bloccato mezza città in termini edificatori, nel rispetto

di una norma che c'era, ma che andava a vincolare un Piano Regolatore vecchio e su questi temi la storia è importante conoscerla perché altrimenti non c'è possibilità di confronto. Il mio invito oggi con questo intervento duro forse antipatico, forse non lo so consideratelo come volete perché io mi assumo sempre le responsabilità non mi nascondo mai dietro un dito, a volte sono decisionista e sbaglio, ma sono decisionista non tardo nelle decisioni, non sposto il tempo nelle decisioni, quando si assume la responsabilità qualsiasi tipo di responsabilità di carattere sociale, di carattere culturale, di carattere ludico, di carattere politico, di carattere familiare, perché siamo tutti madri e padri, okay? Bisogna essere decisi altrimenti falliamo, altrimenti c'è il fallimento dei soggetti e di conseguenza della comunità. Avete 2 anni e mezzo ancora di pubblica amministrazione di cui spero e mi auguro che quel confronto chiesto più volte e non sto parlando del Covid, non sto parlando del Covid del pre-Covid, da più tempo attraverso la presentazione di emendamenti del bilancio del nostro gruppo, attraverso la richiesta di confronti post-Covid e pre-Covid, quando inizierete a comprendere che l'unione riesce a compensare le mancanze di ognuno da una parte e dall'altra e si creano i presupposti per la futura classe dirigente e il governo di una città fermo restando che voi siete Opposizione da questa parte, voi siete Maggioranza e da questa parte c'è l'Opposizione e quindi c'è l'assunzione delle responsabilità, ma se c'è qualcosa che manca non bisogna essere presuntuosi perché altrimenti ci si schianta, ci si fa male e non ci facciamo solamente noi si fanno male i cittadini, ma le sentite le cose che dicono i cittadini? Io non posso camminare per strada, io Sindaco veramente te lo chiedo con il cuore in mano, ma tu li ascolti i cittadini o non li ascolti o fai finta di non ascoltare i cittadini che cosa dicono? Ora punto e momento su tutte le cose ci sono quelli che lo dicono tanto per, ci sono tante persone che lo dicono perché lo devono dire, ma c'è tanta gente che dice la verità perché vede i fatti. Ma è possibile che un semaforo, ve lo devo dire ce l'ho qua, un semaforo che ha pericolo di vita quello che sta a Mastrogiacomo ci sono voluti 2 mesi per aggiustarlo che se fosse accaduto un incidente mortale qualcuno se ne doveva andare in galera e il buon Angelo mi ha detto le motivazioni e i Dirigenti restano lì imbalsamati a fare che cosa? Chi decide la politica? I Dirigenti o i politici? Siamo governati dai Dirigenti o siamo governati dai politici? Fatemelo capire perché non riesco ancora a capirlo, se fosse accaduto un incidente là, cara Consigliera, qualcuno passava i guai, qualcuno moriva e se ne andava in galera e qua stiamo a tarallucci e vino, quello che c'ha mal di pancia, è giusto che ci siano i mal di pancia, ma per i mal di pancia c'è la medicina, c'è la medicina, bisogna usare la medicina giusta, se non c'è la medicina c'è altro. È giusto, per esempio, che Via Cala dell'Arciprete sono 15 anni che è impercorribile? È giusto che in Via Cala dell'Arciprete, seconda spiaggia, la domenica non si può vivere? Perché c'è l'assalto alla dirigenza e non c'è nessuno che controlla? È giusto che tutti quanti fanno i cacchi loro, aprono dove vogliono, mettono dove vogliono stabilimenti, fanno che cacchio vogliono, questa è una città libera. Allora, se dobbiamo essere zona franca dichiariamo "siamo zona franca", ma vi prego veramente vi esorto, vi esorto, vi supplico a cambiare metodologia perché questa cosa non può più esistere, lasciamo stare i ricorsi avranno il loro corso, ma scusate ma perché il Sindaco Angarano deve arrivare all'ultimo momento per approvare i provvedimenti di carattere finanziario di cui c'è una scadenza che si conosce dalla notte dei tempi, perché dobbiamo essere soggetto a diffida, perché dobbiamo far ridere gli altri? Una volta può capitare, due volte può succedere, ma la terza volta no, si persevera e io inizio a sospettare, scusate, perché poi la responsabilità chi se la prende? Chi sta in Aula, questo lo dicevo all'epoca quando facevo l'Opposizione all'Amministrazione Spina-Napoletano, facevo l'Opposizione senza paura sui debiti fuori bilancio perché è vecchia storia quelli dei debiti fuori bilancio, non pensate che è storia attuale, è una storia vecchia che viene da lontano, mondo era e mondo è. Non è cambiato niente, non è cambiato niente, cioè è possibile andare a riconoscere un debito di 65 euro? È possibile che non riusciamo a trovare la possibilità di transare prima e far risparmiare le casse comunali fior di centinaia di migliaia di euro che potrebbero essere utilizzati per la gestione corrente o per gli investimenti di questo paese? È possibile capire che la gestione organizzativa degli uffici è importante affinché l'indirizzo politico venga eseguito? È difficile capire che l'organo politico deve controllare la gestione attraverso un controllo sul posto, esaminare attentamente, ma che ci vuole? Io veramente prendere 25 Punti ce ne sono tanti altri, c'è un consuntivo che non è stato, cioè perché il consuntivo la cui scadenza era il 30 giugno ecco la terza, la quarta e la quinta volta oggi deve essere soggetto probabilmente a diffida o probabilmente deve essere… perché? Ma per quale motivo? Per quale cacchio di motivo? Se si sa che la scadenza… perché il Documento Unico di programmazione non viene approvato nei termini previsti? Perché? Non si sa, non c'è risposta, poi ci sono le conseguenze, però non dobbiamo fare le vittime poi eh, non dobbiamo fare le vittime perché non va bene cos. Allora, vi ripeto, questo è uno sfogo così l'ho fatto pubblicamente poi mi assumo la responsabilità di quello che ho detto voi potete decidere in merito di ciò che fare della mia persona, sono a disposizione nel caso voi riteniate che il mio intervento sia diciamo negativo nel vostro percorso, io sono qui, sarò qua a presiedere la seduta e mi assumerò le responsabilità pure non avendo voi il numero legale per poter continuare questa seduta, questa è la differenza, questa è la differenza.

(Si dà atto che il Presidente Giovanni Casella torna a presiedere la seduta)

Presidente Giovanni Casella

Bene, entriamo nel primo Punto. Prego, Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

Allora, io solo per fare delle precisazioni. Io sinceramente capisco lo sfogo del Presidente del Consiglio e capisco meno diciamo la prosopopea o diciamo l'esaltazione dell'intervento perché in realtà diciamo i ruoli Istituzionali, Presidente, dal mio punto di vista esige sempre un noto controllo e una chiaramente libertà sì quando si va tra i banchi dell'Opposizione perché il Presidente è stato scelto tra i rappresentati dell'Opposizione in maniera equilibrata, in maniera anche generosa anche per garantire le Minoranze, poi si va tra quei banchi, si accetta la critica, però ecco ripeto sempre nei toni e senso di linguaggio forzato o aggressivo o violento. Io credo che qui nessuno abbia messo in difficoltà però la figura del Presidente, il numero legale c'è, noi stiamo andando avanti cercheremo di portare avanti anche questo Consiglio Comunale però come sempre i eventuali o possibili problemi che può avere la Maggioranza li lasci discutere tra il Sindaco e la sua Maggioranza, non abbiamo bisogno diciamo né di lezioni né di aiuto da parte di nessuno.

E poi mi consenta gli inviti, io ritengo che l'Ufficio di Gabinetto invita sempre tutti Consiglieri comunali, gli Assessori e soprattutto il Presidente del Consiglio a tutti gli eventi che sono in programma in città magari c'è da verificare, ecco, la partecipazione purtroppo a questi eventi fermo restando che purtroppo gli eventi di quest'anno per il Covid non sono stati assolutamente partecipati per il rispetto delle misure di sicurezza, quindi sicuramente ci sono stati dei problemi nella partecipazione.

Per quanto riguarda quest'ultimo evento è un evento organizzato, pensato da associazioni e dal GAL e da Confcommercio quindi associazioni e Istituzioni del territorio che si sono premuniti di fare gli inviti. Noi come Amministrazione non abbiamo invitati nessuno siamo stati invitati, quindi se lei ha delle rimostranze da fare lo faccia pure, però non lo faccia indirizzandola ai Consiglieri comunali di Maggioranza che non ne sanno assolutamente niente e neanche all'Amministrazione che non è titolare del podestà di fare inviti, ma soprattutto non mette divieti a nessuno, anzi la partecipazione è molto gradita.

Poi, nel merito di tutti i suoi rilievi politici e amministrativi io credo che ci sarà spazio per poter discutere, anzi la invitiamo, la invito anche a parlare con il sottoscritto se ritiene che ci siano proceduralmente o dal punto di vista dell'organizzazione amministrativa lei è il Presidente del Consiglio e soprattutto per quanto riguarda i Punti all'Ordine del Giorno, le delibere, le cartelline è responsabile ed è attore principale rispetto a tutti gli altri Consiglieri comunali la invito a parlare con me o con il Segretario per trovare magari una soluzione o una maniera che possa garantire maggiormente l'efficace dei lavori del Consiglio Comunale, perché se oggi siamo qui purtroppo a vedere aggiornare e rinviare alcuni Punti è proprio perché nell'organizzazione del Consiglio Comunale ancora una volta, consentitemi, non si è raggiunta un'organizzazione tale per cui il Consiglio Comunale è messo in grado, è messo in condizioni di esprimersi tranquillamente. Allora, rivediamo insieme questa procedura così che sicuramente questi disguidi possano essere finalmente e completamente posti alla spalle e lasciati al passato, perché il Consiglio Comunale è disponibile, è sempre operativo e credo che abbaia la voglia non soltanto di approvare questi debiti fuori bilancio che sono debiti fuori bilancio su 25 Punti 22 sono debiti da sentenze che sono stati istruiti, che sono stati portati in Consiglio Comunale quindi ex art. 194, comma I, lettera a, il Consiglio di portare in approvazione. Se ci sono responsabilità per eventuali ritardi in procedure esecutive quello sarà compito della macchina amministrativa magari anche con un bel indirizzo netto politico trovare e individuare i responsabili dal punto di vista erariale, però sinceramente impaurire i Consiglieri comunali, terrorizzarli, minacciarli, non lasciargli lavorare convintamente come sono abituati a fare, tanti sono nuovi, classe dirigente che si è affacciata adesso per la prima volta, hanno altri interessi, altre passioni oltre la politica e vengono qui solamente per spirito di servizio il loro dovere. Questo atteggiamento di voler mettere pressione e rivolgersi ai Consiglieri comunali di Maggioranza credo che debba essere retaggio del passato che questo Consiglio Comunale deve definitivamente abbandonare, discutiamo nel merito, discutiamo sui temi, discutiamo sul perché la seconda spiaggia dove abita lei è ancora un quartiere dove non c'è maggiore presidio del territorio, discutiamo perché magari in alcune zone c'è ancora un grande, una grande tendenza all'abbandono dei rifiuti, discutiamo per poter migliorare la sicurezza urbana, ma magari l'Opposizione desse un contributo nella Commissione Sicurezza che non è stata convocata per quasi un decennio, adesso ci si addirittura ci accusano di volerla fare lavorare, di mettere in condizione di dare un contributo e di voler consigliare facendo sintesi tra le associazioni della città attiva volendo consigliare l'Amministrazione e portare questi progetti, questi provvedimenti in Consiglio Comunale per

trasformali in azione concrete. Siamo arrivati veramente all'accesso, quasi al grottesco, ritorniamo per favore un po' sulla Terra a parlare nel merito su temi importanti e dei temi importanti, io credo che questo Consiglio Comunale sia il più titolato, ancora una volta la mia fiducia è totale ad affrontare questi temi e che il Presidente del Consiglio ha un ruolo fondamentale in tutto ciò, quindi io rinnovo veramente la mia fiducia nel Consiglio Comunale e la mia disponibilità al Presidente nel confronto su alcune perplessità che ha espresso che riguarda tra l'altro la sua funzione che dal punto di vista politica, diciamo, io non rinnego perché è stato votato da tutta la Maggioranza compatta, quindi questo è quello che io volevo esprimere e la ringrazio per avermi concesso la parola.

Presidente Giovanni Casella

Io la ringrazio Sindaco e la ringrazio soprattutto della sua dichiarazione, ne prendo atto e ne farò bagaglio, però io vorrei puntualizzare e soprattutto capire alcuni passaggi del suo intervento. Mi sembrava di aver capito… non ho capito la mancanza di organizzazione del Consiglio Comunale, ci stiamo sforzando anche con la Segretaria, sinceramente non ho afferrato bene quello che voleva dire. Peraltro, mi creda Sindaco, io non posso e tanto meno non ho la facoltà di entrare nei piani amministrativi, non ho spaventato nessuno, credo di non aver spaventato nessuno, ho soltanto chiesto un confronto con un dibattito diverso che forse qualcun altro spaventa, però se vi ho spaventati vi chiedo scusa, ma è il mio modo di esprimermi quando mi infervoro perché ci tengo tanto, non credo di aver spaventato o minacciato… non vi preoccupate perché non mi ho minacciato tanto meno colpa mia o colpa del Segretario Generale se c'è una disorganizzazione che non mi sembra esista di fatto. Ora, il mio intervento lo ribadisco è il frutto purtroppo di una situazione che credo sia acclarata di vari ritardi e di varie assunzioni di responsabilità, punto basta. Poi, adesso vogliamo voltare pagina, vogliamo attivare un confronto? Non ci sono problemi per il bene della città e per il bene della comunità noi siamo sempre pronti a confrontarci, se ci sono le condizioni per poterci confrontare che fino ad oggi non ci sono state. Benissimo, andiamo avanti.

Punto n. 1

N.1 – Segreteria Generale.C. - 0032 del 25/06/2020 Proposta Mozione "Giustizia per Chico Forti"

Presidente Giovanni Casella

Entriamo nel primo Punto. Va bene, c'è una proposta arrivata… ecco, una proposta di mozione arrivata a Palazzo di Città al Sindaco e al sottoscritto una proposta di mozione dicevo: "Giustizia per Chico Forti", più o meno conosciuta la vicenda ormai da più emittenti portata a conoscenza sull'intero territorio nazionale, ma credo anche sotto un aspetto anche Istituzionale del caso Chico Forti, è diventato un caso nazionale, ne conoscete la vicenda, okay. quindi, se qualcuno vuole intervenire altrimenti io leggo la proposta della mozione, dopodiché nel caso se ci sono interventi o modifiche alla stessa possiamo procedere, va bene?

Allora: "Preg.mi, i recenti speciali della trasmissione "Le Iene" sulla vicenda di Chico hanno alzato l'asticella dell'attenzione dell'opinione pubblica a livello italiano. Si assiste così a molte iniziative private per richiedere interventi decisi ed efficaci al fine di avere giustizia per il nostro concittadino.

Il nostro Enrico è stato ritenuto colpevole di omicidio di primo grado per la morte di Dale Pike, avvenuta il 15 febbraio 1998, condannato al carcere a vita sulla base di semplici indizi e senza alcun riscontro probatorio.

Troppe le prove circostanziali a suo carico che in seguito si sono rilevate infondate, manipolate o addirittura false. Sembra fino troppo evidente che ad Enrico si dovrebbe dare la possibilità di dimostrare la sua innocenza. La battaglia per avere giustizia ad oggi è lunga vent'anni ed è portata avanti dalla famiglia, dagli amici, dalle Istituzioni e sempre più anche dagli organi di informazione, recentemente anche il Governo sembra aver avuto maggiore attenzione alla questione.

Un'arma sempre attuale ed efficace è quella della visibilità dell'argomento al fine di sensibilizzare tutti dalle Istituzioni, all'opinione pubblica per mantenere alta la pressione istituzionale al fine di arrivare finalmente alla verità, ma anche per dare forza e coraggio a Chico ed alla sua famiglia.

Come ha sottolineato il Comitato "Una Chance per Chico" grande merito va attribuito alle televisioni e stampe locali molto attenti sempre alla questione ed il loro ruolo permane fondamentale.

In considerazione di tutto ciò, il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta comunale:

1) A sollecitare tutti gli organi competenti del Governo affinché mantengano alti gli sforzi diplomatici al fine di pretendere che Chico Forti abbia la possibilità di avere giustizia;
2) Apporre presso la sede istituzionale del Consiglio Comunale di Bisceglie uno striscione con la dicitura "Giustizia per Chico Forti".

In attesa di cordiale risposta, porgo cordiali saluti.

Referente Cittadina Le Onde di Chico Forti- Laura Lanza".

Bene, se ci sono interventi altrimenti si procede diciamo alla votazione così come richiesto dalla mozione. Prego, Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente. Allora, io ringrazio l'associazione di Laura Lanza per aver portato all'attenzione del Consiglio Comunale il caso di Enrico Forti, meglio come conosciuto come Chico perché è un caso davvero incredibile. Enrico Forti era un velista e imprenditore televisivo italiano, era non lo è più dato che è recluso da vent'anni in un carcere di massima sicurezza non lontano da Miami con l'accusa di omicidio.

È originario di Trento, è nato nel 1959, agli inizi degli anni '90 si era trasferito in Florida dove aveva iniziato e investire nel settore immobiliare e in altre attività, a Miami ha incontrato anche la sua nuova compagna dalla quale aveva avuto 3 figli. Tutto sembrava andare per il verso giusto fino alla notte del 15 febbraio del '98 quando fu accusato dell'omicidio del figlio del proprietario di un locale che lui stava acquistando, per lui una condanna severissima l'ergastolo senza condizionale. Durante il processo e in tutti questi anni l'ex velista si è sempre proclamato innocente e ancora oggi ritiene di essere vittima di una vera e propria macchinazione, quindi da tanti anni una intrigata vicenda giudiziaria su cui il programma delle Iene sta cercando di fare chiarezza, proprio perché questo caso era finito nel dimenticatoio, è stato anche grazie al programma delle Iene che gli ha dedicato un importante puntata di

approfondimento che il caso è venuto di nuovo a galla ed ha suscitato l'interesse anche del Governo italiano. Nel passato si sono occupati della vicenda anche diversi Ministri senza però purtroppo ottenere alcun risultato. Staremo a vedere se questa volta anche se dopo vent'anni ormai dalla sentenza di condanna il Ministero della Giustizia riuscirà a mantenere la promessa di ridare giustizia a Enrico Forti. Sembrerebbe che ci siano molti errori, negligenze e approssimazioni nelle indagini e nemmeno il giudizio di condanna è riuscito a dimostrare il movente dell'omicidio e contro di lui non ci sarebbero prove decisive.

Noi come Consiglio Comunale di Bisceglie non vogliamo lasciare la famiglia Forti da sola, una famiglia che non ha mai smesso di credere alle parole di Chico e porta avanti da anni una lunga e costosa battaglia legale. La famiglia si è rivolta anche al Presidente della Repubblica. Il Consiglio Comunale di Bisceglie non vuole lasciare, ripeto, da sola la famiglia e quindi io credo che sia davvero un bel messaggio impegnare il Consiglio Comunale nel dare rilevo a questa vicenda, sollecitare gli organi istituzionali affinché si impegnino a sostenere le richieste della famiglia di Enrico Forti, di Chico Forti e noi ci impegniamo oltre a questo anche a dare visibilità a questa campagna con uno striscione, un manifesto che appenderemo presso i nostri uffici comunali. Quindi, io chiedo al Consiglio Comunale che in questo momento è composto dalla sua Maggioranza e il Presidente del Consiglio un voto su questo Punto così importante soprattutto dal punto di vista umano e che rappresenta comunque un messaggio importante verso la famiglia e verso tutti coloro che oggi vivono ingiustizie simili a quelle che sta vivendo Enrico, Chico Forti. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Sindaco. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliera.

Consigliere Bianco Addolorata (Loredana)

… e che il Comune di Bisceglie sia uno dei tanti tasselli che si stanno muovendo in Italia per esortare il nostro Governo a stare accanto al cittadino italiano, non solo alla famiglia, ma al cittadino italiano. Chiediamo allo Stato e al Governo italiano di fare quello che molti Stati fanno in difesa dei proprio cittadini, dei proprio connazionali. È stato un processo falsa come viene definito, ma l'accento più grave va posto e qua ci sono molti siamo in presenza di molti Avvocati, nell'assenza quasi totale di difesa, di possibilità di difendersi e di trovare delle prove che lo scagionassero completamente, quindi quello che facciamo stasera è un atto dovuto verso tutti i cittadini italiani e tutti quei cittadini che nel mondo subiscono ingiustizie. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliera. Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi. Mi chiamate il Sindaco così mettiamo in votazione il Punto? Okay, pongo in votazione… Consiglieri in Aula. Va bene, allora pongo in votazione la mozione così come presentata per Chico Forti e così come richiesta, chi è favorevole? Il Consiglio Comunale all'unanimità dei presenti, siamo 13.

Prego, la parola… mi ha chiesto la parola Consigliere?

Consigliere Francesco Coppolecchia

Sì, in via preliminare vorrei dire a nome di tutti i Consiglieri dalla Maggioranza che tenuto presente che i Consiglieri della Minoranza hanno abbandonato l'Aula per ovvi motivi e ritengo utile e doveroso riaggiornare anche l'ultimo Punto relativo all'integrazione della Commissione Sicurezza in maniera tale che l'indomani possa essere data la possibilità anche alla Minoranza quale rappresentanza della Commissione. Pertanto, chiedo che venga riaggiornato l'ultimo Punto.

Presidente Giovanni Casella

Okay, grazie Consigliere. Prego, Consigliere Pedone per l'aggiornamento.

Consigliere Pierpaolo Pedone

A questo punto chiedo che venga posto in votazione l'aggiornamento del Consiglio Comunale su tutti i Punti rimanenti.

Presidente Giovanni Casella

Bisogna fissare data e ora?

Consigliere Pierpaolo Pedone

Se fosse possibile proporremmo giovedì alla stessa ora, giorno fissato per la seconda convocazione. Chiedo, Segretario eventualmente se dovessero partire domani mattina le convocazioni della Commissione siamo in tempo per poi farlo giovedì?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

(fuori microfono) di urgenza che prevede 24 ore.

Presidente Giovanni Casella

Allora, mi ha chiesto di aggiornare la seduta a giovedì, cioè praticamente nella stessa seduta prevista per la seconda convocazione.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Segretario Generale Rosa Arrivabene

… del Regolamento la convocazione delle Commissioni può avvenire in caso di urgenza il contravviso di 24 ore, okay? Significa che se viene convocata domani, cioè se viene convocata stasera, vabbè tanto sempre di giovedì si fa, sempre giovedì mattina.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Segretario Generale Rosa Arrivabene

L'importante che domani mattina il prima possibile venga convocata e si deve tenere 24 ore la data della convocazione.

Presidente Giovanni Casella

Nell'aggiornamento dovrebbe richiedere anche, dovremmo prevedere anche la seconda convocazione perché l'aggiornamento in buona sostanza andremo in prima convocazione, ma dobbiamo… salta la seconda convocazione e sabato la seconda convocazione allo stesso orario, va bene? Quindi, la proposta… giovedì prima convocazione aggiornamento…

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Bene, va bene.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Aggiornamento di tutti i restanti Punti.

Presidente Giovanni Casella

Di tutti i restanti Punti. Chi vota a favore? 12, astenuto il Presidente.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora, quindi presenti 13, votanti 12, astenuto 1 il Presidente, favorevoli 12. Agli assenti, sì sì, però domani mattina.

Presidente Giovanni Casella

Domani mattina la Segretaria si preoccuperà di avvisare la Segreteria della Presidenza.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora, aggiornamento in prima convocazione giovedì 9 luglio, ore 16:30; la seconda convocazione abbiamo detto sabato alle 16:30. Okay, chiudiamo alle ore 20.53.

Presidente Giovanni Casella

La seduta si può dichiarare chiusa alle ore 20:53.

Buona serata a tutti, ci vediamo giovedì. Arrivederci.

La seduta termina alle ore 20:53.